

ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO



CURRICOLO D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DE "I DISCORSI E LE PAROLE"

Competenze chiave di cittadinanza

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. dell'Infanzia

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
TRE ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il linguaggio per interagire e comunicare con gli adulti e con i pari. 2. Imparare a riconoscere i vari momenti di routine e della giornata scolastica. 3. Ascoltare e comprende semplici narrazioni. 4. Esercitare la capacità di raccontare semplici esperienze personali. 5. Comprendere un comando dato. 6. Intervenire su richiesta. 7. Memorizzare e ripetere brevi filastrocche. 8. Cogliere il personaggio principale in un racconto. 9. Accostarsi al libro. 10. Riconoscere semplici immagini. 11. Ascoltare brevi poesie e filastrocche. 12. Affinare la percezione e la pronuncia dei suoni. 13. Prendere consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce. 14. Ampliare il proprio vocabolario. 15. Esercitare la simbolizzazione. 16. Interpretare in modo personale il proprio elaborato grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio per interagire e comunicare con gli adulti e con i pari. • Comunicare i propri bisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gioco strutturato e non. • Condivisione di regole di comportamento • Attività di routine (presenze, calendario, incarichi...). • Scansione temporale della giornata scolastica (fondamentale, in particolare, per alunni BES). • Testimonianza viva (foto, cartelloni, verbalizzazioni) delle attività. • Narrazione di storie. • Drammatizzazione. • Conversazioni guidate. • Giochi di parole. • Giochi motori e attività ritmico/musicali. Utilizzo di più strumenti (materiale psicomotorio) e tecniche grafiche/manipolative/plastiche (pongo, das, pasta di sale...). • Proposta di attività quali: osservare e denominare oggetti/arredi/giocattoli... collocati negli spazi interni ed esterni alla scuola. • Proposta di attività per intervenire su eventuali imperfezioni fonologiche e linguistiche. • Laboratori interculturali.
QUATTRO ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato. 2. Partecipare a conversazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti in modo pertinente e rispettando i turni di parola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio per interagire e comunicare con gli adulti e con i pari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni spontanee e guidate. • Domande stimolo.

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Intervenire su richiesta. 4. Esprimere e raccontare esperienze personali. 5. Comprendere consegne e indicazioni fornite dall'insegnante. 6. Arricchire il lessico e la struttura delle frasi. 7. Migliorare le competenze fonologiche e semantiche. 8. Ascoltare e comprendere narrazioni, chiedendo e offrendo spiegazioni. 9. Ascoltare, memorizzare e ripetere filastrocche. 10. Raccontare una storia rispettando l'ordine logico. 11. Individuare e descrivere immagini contenute in un libro. 12. Sperimentare il piacere di giocare con le parole. 13. Leggere in maniera contestuale il proprio elaborato grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare un linguaggio pertinente al contesto. • Ascoltare e comprendere semplici narrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazioni di esperienze e/o produzioni grafiche. • Drammatizzazioni, giochi simbolici. • Attività di routine (presenze, calendario, incarichi...). • Memorizzazione di filastrocche, poesie, conte e canti. • Verbalizzazione di storie in sequenza. • Racconto di esperienze ed eventi personali. • Problem-solving. • Verbalizzazioni di frasi complete e corrette (soggetto/predicato/complemento). • Proposta di attività in "Lingua 2" inerenti a situazioni e contesti di vita quotidiana, quali: il saluto, le presentazioni, l'ascolto di canzoni e brevi filastrocche, i colori, i componenti della famiglia, gli animali, la civiltà. • Lettura di immagini, storie, racconti e rielaborazioni verbali. • Giochi di rime e onomatopee. • Invenzione di brevi storie. • Storie incomplete con finale a sorpresa. • Decodifica del linguaggio iconico/simbolico (segnali stradali, frecce, simboli convenzionali). • Giochi di parole: contrari, assurdi, ritmi, assonanze, scambi, concatenazioni. • Lettura di segni e scritture spontanee.
--	---	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori e attività ritmico/musicali. • Attività di pregrafismo. • Utilizzo di più strumenti (materiale psicomotorio) e tecniche grafiche/manipolative/plastiche (pongo, das, pasta di sale...). • Letture, conversazioni, esperienze in biblioteca, teatri, visite d'istruzione... • Giochi di parole: indovinelli, vero/falso. • Attività per ampliare e utilizzare nuove terminologie (osservazioni, rilevazioni...). • Attività di riflessione sull'uso della lingua (chiedere, spiegare, ripetere, utilizzare...). • Giochi metalinguistici: rime, diminutivi, accrescitivi, contrari.
CINQUE ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere e comunicare le esperienze personali in forma comprensibile e corretta. 2. Usare il linguaggio per interagire e comunicare, rispettando i turni di parola. 3. Arricchire il lessico e la struttura delle frasi attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche, attività di interazione orale e di ascolto. 4. Ascoltare e comprendere narrazioni, chiedendo e offrendo spiegazioni. 5. Comprendere ed eseguire un comando dato. 6. Scoprire la presenza di lingue e culture diverse. 7. Prestare attenzione alla lettura di libri illustrati e di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio per interagire e comunicare con gli adulti e con i pari. • Usare un linguaggio pertinente al contesto. • Ascoltare e comprendere semplici narrazioni. • Utilizzare una struttura sintattica corretta. • Riconoscere e riprodurre il proprio nome. • Comprendere ed eseguire un comando dato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni spontanee e guidate in grande/medio/piccolo gruppo. • Domande stimolo. • Rielaborazioni di esperienze e/o produzioni grafiche. • Drammatizzazioni, giochi simbolici. • Attività di routine (presenze, calendario, incarichi...). • Memorizzazione di filastrocche, poesie, conte e canti. • Verbalizzazione di storie in sequenza. • Racconto di esperienze ed eventi personali. • Problem-solving.

	<ol style="list-style-type: none"> 8. Porsi in una corretta situazione di ascolto (postura, attenzione adeguata...). 9. Interpretare messaggi iconografici e scritti presenti nell'ambiente. 10. Sperimentare il piacere di giocare con le parole. 11. Riconoscere e riprodurre il proprio nome. 12. Individuare il suono iniziale e finale del nome. 13. Riconoscere e produrre rime. 14. Familiarizzare con la lingua scritta. 15. Riprodurre a livello motorio, manipolativo, espressivo e grafico parole lunghe e corte. 16. Individuare la struttura di una storia. 17. Riconoscere le caratteristiche di personaggi, ambienti, azioni. 18. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 		<ul style="list-style-type: none"> • Attività di arricchimento lessicale (ricerca di termini nuovi, utilizzo appropriato dei termini appresi). • Verbalizzazioni di frasi complete e corrette (soggetto/predicato/complemento). • Proposta di attività in "Lingua 2" inerenti a situazioni e contesti di vita quotidiana, quali: il saluto, le presentazioni, l'ascolto di canzoni e brevi filastrocche, i colori, i componenti della famiglia, gli animali, la civiltà. • Lettura di immagini, storie, racconti e rielaborazioni verbali. • Giochi di rime e onomatopee. Invenzione di brevi storie. • Storie incomplete con finale a sorpresa. • Decodifica del linguaggio iconico/simbolico (segnali stradali, frecce, simboli convenzionali). • Attività di descrizione di oggetti, di più contesti rilevandone proprietà ed attributi (colore, forma, dimensione, materiale...). • Lettura di immagini tratte da: libri, riviste, audiovisivi, carte... • Lettura di segni e scritture spontanee. • Giochi motori e attività ritmico/musicali. • Attività di pregrafismo. • Utilizzo di più strumenti (materiale psicomotorio) e tecniche
--	---	--	---

			<p>grafiche/manipolative/plastiche (pongo, das, pasta di sale...).</p> <ul style="list-style-type: none">• Giochi di scomposizione, ricomposizione, classificazione.• Giochi di parole: contrari, assurdi, ritmi, assonanze, scambi, concatenazioni.• Letture, conversazioni, esperienze in biblioteca, teatri, visite d'istruzione...• Giochi di parole: indovinelli, vero/falso.• Attività per ampliare la conoscenza e l'utilizzo di nuove terminologie (osservazioni, rilevazioni...).• Attività di riflessione sull'uso della lingua (chiedere, spiegare, ripetere, utilizzare...).• Costruzione grafica di una frase ponendo in sequenza logica: soggetto/ predicato/vari complementi.• Giochi metalinguistici: rime, diminutivi, accrescitivi, contrari, somiglianze e differenze tra parole appartenenti ad un campo semantico...
--	--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia (dagli Annali):

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
TRE ANNI	<p>NUMERO E SPAZIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e raggruppare elementi in base a caratteristica, colore e natura. 2. Distinguere la quantità tanti/pochi. 3. Percepire le dimensioni grande/piccolo. 4. Scoprire le posizioni riferite a sé stesso: sopra/sotto, dentro/fuori. 5. Avviare alla conoscenza del numero. 6. Contare piccole quantità di oggetti e/o persone accompagnandosi con il gesto dell'indicare (o aiutandosi con il gesto della mano). 7. Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e raggruppare oggetti. • Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività del calendario. • Realizzazione di cartelloni di gruppo. • Verbalizzazione costante da parte dei bambini rispetto a qualsiasi attività e /o situazione problematica. • Giochi motori per la scoperta e l'acquisizione dei vari concetti topologici. • Giochi di seriazione. • Giochi strutturati (puzzle, blocchi logici etc...) negli angoli gioco della

	<p>8. Percepire il prima e dopo riconoscendo il succedersi delle operazioni di routine della giornata scolastica.</p> <p>OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare il mondo circostante con i cinque sensi. 2. Scoprire alcune proprietà attraverso i cinque sensi. 3. Riconoscere i fenomeni atmosferici. 4. Osservare gli organismi animali e vegetali 		<p>sezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prime attività di statistica legate al concetto tanti/pochi. • Attività sensoriali con l'utilizzo di materiale vario. • Giochi in giardino. • Attività out-door.
<p>QUATTRO ANNI</p>	<p>NUMERO E SPAZIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raggruppare e confrontare secondo criteri diversi. 2. Riconoscere le diverse grandezze e dimensioni: grande/medio/piccolo, alto/basso, lungo/corto. 3. Scoprire le posizioni tra sé e gli oggetti: vicino/lontano, dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto. 4. Confrontare e operare semplici conteggi. 5. Familiarizzare con i numeri e i suoi diversi aspetti. 6. Riconoscere le forme quadrato, triangolo e cerchio. 7. Utilizzare strumenti di rappresentazione (simboli). 8. Mettere in successione temporale i vari momenti della routine quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e raggruppare oggetti. • Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente circostante. • Distinguere la quantità tanti/pochi. • Mettere in successione temporale i vari momenti della routine quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività del calendario. • Realizzazione di cartelloni di gruppo. • Verbalizzazione costante da parte dei bambini rispetto a qualsiasi attività e/o situazione problematica. • Giochi motori per la scoperta e l'acquisizione e il consolidamento dei vari concetti topologici. • Giochi di seriazione e classificazione. • Giochi strutturati (puzzle, blocchi logici etc...) negli angoli gioco della sezione. • Attività di osservazione dello spazio. • Prime attività di statistica legate al concetto tanti/pochi. • Giochi in giardino. • Attività out-door. • Formulazione di ipotesi.

	<p>OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente circostante. 2. Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate. 		
CINQUE ANNI	<p>NUMERO E SPAZIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper contare fino a 10. 2. Sviluppare la capacità di ordinare, confrontare e misurare secondo criteri diversi. 3. Costruire una sequenza ritmica di tre elementi. 4. Utilizzare i vari concetti topologici in modo adeguato nelle varie situazioni. 5. Effettuare e descrivere percorsi. 6. Individuare, trovare ed usare simboli per rappresentare e registrare eventi. 7. Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate alla giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. 8. Favorire una naturale tendenza all'analisi e all'ipotesi. 9. Usare semplici rappresentazioni grafiche. 10. Decodificare semplici grafici. <p>OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente circostante. 2. Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contare fino a 5. • Riconoscere e raggruppare oggetti. • Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente circostante. • Mettere in successione temporale i vari momenti della routine quotidiana. • Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività del calendario. • Realizzazione di cartelloni di gruppo. • Verbalizzazione costante da parte dei bambini rispetto a qualsiasi attività e/o situazione problematica. • Giochi motori per la scoperta e l'acquisizione dei vari concetti topologici. • Percorsi strutturati. • Giochi di seriazione e classificazione. • Giochi di ritmo. • Giochi strutturati (puzzle, blocchi logici etc...) negli angoli gioco della sezione. • Attività di osservazione dello spazio. • Prime attività di statistica legate al concetto tanti/pochi. • Raccolta dati all'interno dei giochi e delle attività di routine. • Uso di rappresentazioni grafiche per rappresentare preferenze e interessi dei bambini in varie situazioni di vita quotidiana. • Giochi in giardino. • Attività out-door. • Formulazione di ipotesi.

“IMMAGINI, SUONI, COLORI”

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. dell'Infanzia

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
TRE ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esprimere le proprie emozioni. 2) Manipolare semplici materiali. 3) Discriminare e denominare i colori primari. 4) Drammatizzare semplici storie con l'aiuto dell'insegnante. 5) Tracciare segni grafici e assegnarvi un significato. 6) Sperimentare diverse tecniche grafo-pittoriche. 7) discriminare semplici suoni dell'ambiente circostante. 8) Produrre ritmi, suoni e rumori con la voce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie emozioni. • Manipolare semplici materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazione. • Ascolto di suoni e musica. • Manipolazione di materiali. • Lettura di storie, filastrocche, poesie . . . • Uso di varie tecniche espressive: pittura, manipolazione, collage . . . • Giochi in palestra con la musica. • Attività di routine. • Attività a piccolo e grande gruppo. • Disegno libero. • Lettura di immagini
QUATTRO ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere pensieri ed emozioni. 2. Utilizzare adeguatamente alcune tecniche pittoriche. 3. Discriminare e denominare i colori derivati. 4. Drammatizzare semplici situazioni. 5. Partecipare ad attività ritmico motorie. 6. Produrre tracce grafiche intenzionali. 7. Esplorare l'ambiente sonoro. 8. Produrre suoni e rumori con la voce e il corpo. 9. Ascoltare brani musicali. 10. Memorizzare canti, filastrocche e rime. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie emozioni. • Manipolare semplici materiali. • Produrre tracce grafiche. • Riconoscere i colori primari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazione. • Ascolto di suoni e musica. • Manipolazione di materiali. • Lettura di storie, filastrocche, poesie . . . • Uso di varie tecniche espressive: pittura, manipolazione, collage . . . • Giochi in palestra con la musica. • Attività di routine. • Attività a piccolo e grande gruppo. • Disegno libero. • Lettura di immagini. • Rielaborazione grafica delle attività svolte.
CINQUE ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazione. • Ascolto di suoni e musica.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Utilizzare adeguatamente le varie tecniche grafico-pittoriche per produrre elaborati in modo libero e su consegna. 3. Inventare semplici storie e drammatizzarle. 4. Si esprime graficamente e con uno stile personale. 5. Collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo. 6. Memorizzare canti, filastrocche e rime. 7. Discriminare suoni e rumori. 8. Produrre suoni e rumori con la voce e il corpo. 9. Ascoltare brani musicali. 10. Esplorare l'ambiente sonoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare vari materiali. • Riconoscere i colori primari. • Si esprime graficamente e con uno stile personale. • Discriminare suoni e rumori. • Produrre suoni e rumori con la voce e il corpo. • Memorizzare canti, filastrocche e rime. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione di materiali. • Lettura di storie, filastrocche, poesie . . . • Uso di varie tecniche espressive: pittura, manipolazione, collage . . . • Giochi in palestra con la musica. • Attività di routine. • Attività a piccolo e grande gruppo. • Disegno libero. • Lettura di immagini. • Rielaborazione grafica delle attività svolte. • Visione di spettacoli teatrali, musicali e d'animazione.
--	---	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA: IL corpo e il movimento

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia:

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
TRE ANNI	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso e sugli altri.2. Assumere posture per imitazione e su richiesta.3. Utilizzare gli schemi motori di base.4. Imparare a muoversi nell'ambiente in autonomia e con sicurezza.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso.• Imitare posizioni globali del corpo.• Muoversi con sicurezza nello spazio scuola.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi di movimento in palestra e in sezione.• Giochi di imitazione.• Travasi.• Manipolazione.• Gioco libero: negli angoli gioco della sezione e/o del plesso predisposti per le varie attività.

	<ol style="list-style-type: none"> 5. Imparare ad essere autonomo a tavola e nell'igiene personale. 6. Provare a rappresentare la figura umana. 7. Rappresentare con materiali diversi un viso con almeno tre particolari. 8. Riconoscere la propria identità sessuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Provare a riprodurre la figura umana (omino testone). 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi all'aperto: giochi liberi e/o strutturati in giardino. • Tutte le attività di routine della giornata scolastica.
QUATTRO ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e denominare le parti del corpo su se stesso e sugli altri. 2. Utilizzare gli schemi motori di base ed eseguire semplici percorsi motori. 3. Utilizzare in modo adeguato il proprio corpo nello spazio e per gli spostamenti. 4. Imparare ad usare le forbici. 5. Rappresentare con varie tecniche espressive la figura umana. 6. Sviluppare la coordinazione oculo-manuale. 7. Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le parti del corpo su se stesso e sugli altri. • Eseguire semplici percorsi motori. • Rappresentare con le varie tecniche espressive la figura umana. • Riconoscere la propria identità sessuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di movimento. • Giochi psicomotori. • Giochi di imitazione. • Manipolazione. • Ritaglio e collage. • Travasi. • Gioco libero: negli angoli gioco della sezione e/o del plesso predisposti per le varie attività. • Giochi all'aperto: giochi liberi e/o strutturati in giardino. • Tutte le attività di routine della giornata scolastica. • Infilare materiali diversi, incastrare, avvitare, costruire, impilare.
CINQUE ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e denominare i vari segmenti del corpo su se stesso, sugli altri e su un'immagine. 2. Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo in situazioni diverse (statiche e dinamiche). 3. Orientare il proprio corpo secondo punti di riferimento e concetti topologici acquisiti. 4. Coordinare i movimenti della mano e avere una corretta impugnatura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i vari segmenti del corpo su se stesso e sugli altri. • Coordinare i movimenti della mano. • Acquisire una corretta gestione del corpo per l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori e psicomotori con e senza l'uso di attrezzi. • Giochi di orientamento spaziali. • Rappresentazione grafica di percorsi motori. • Manipolazione. • Attività di motricità fine: abbottonare, sbottonare, allacciare, slacciare . . . • Ritaglio.

	<ol style="list-style-type: none">5. Usare le forbici per effettuare ritagli.6. Rappresentare correttamente lo schema corporeo.7. Acquisire una corretta autonomia nel vestirsi/svestirsi, nell'alimentazione e nell'igiene personale.8. Esegue, secondo regole, giochi di squadra.		<ul style="list-style-type: none">• Gioco libero: negli angoli gioco della sezione e/o del plesso predisposti per le varie attività.• Giochi all'aperto: giochi liberi e/o strutturati in giardino.• Tutte le attività di routine della giornata scolastica.• Giochi di squadra
--	--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza":

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

Al centro del curricolo si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino. Suggestive a questo proposito sono le osservazioni contenute nel campo di esperienza "il sé e l'altro" che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

(...) "I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni (...)"

(...) Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente.(...)"

(...) La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.(...)"

Questo campo ha come oggetto la ricostruzione dell'ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curare verso la consapevolezza di una storia "plurale", di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra "grammatiche comuni" (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare). "Cittadinanza e Costituzione" si affaccia concretamente nella vita delle sezioni "colorate" e non solo nei documenti curricolari.

L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia:

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
 Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
 Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
 Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
 Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
 Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
 Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
TRE ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad accettare e condividere le regole scolastiche. 2. Accettare i compagni nel gioco libero. 3. Partecipare serenamente alle attività proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere positivamente il distacco dalla famiglia e accettare situazioni ed esperienze nuove ed impreviste. • Esprimere i propri bisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi a piccolo e grande gruppo, in momenti liberi e strutturati. • Attività di routine (presenze, calendario, incarichi...). • Conversazioni, dialoghi e attività di confronto. • Giochi simbolici e di ruolo.

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Vivere positivamente il distacco dalla famiglia e accettare situazioni ed esperienze nuove ed impreviste. 5. Conoscere l'ambiente scolastico e condividere spazi, oggetti e giochi. 6. Condividere un giocattolo e imparare a superare eventuali litigi o conflitti. 7. Esprimere i propri bisogni ed emozioni. 8. Imparare a collaborare nel riordino del materiale. 9. Acquisire autonomia nella gestione dei propri bisogni (bagno, mensa....) 10. Sviluppare il senso di appartenenza ad una famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad accettare e condividere le regole scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi per conoscere sé stesso e gli altri. • Racconti delle esperienze vissute. • Testimonianza visiva (foto, cartelloni, verbalizzazioni) delle attività. • Lettura di storie e filastrocche. • Attività di drammatizzazione. • Giochi motori a piccolo e grande gruppo. • Giochi tattili, visivi e manipolativi finalizzati alla condivisione (ad es. raccolta di materiale, classificazione, verbalizzazioni ...).
QUATTRO ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare in situazioni di gioco 2. Relazionarsi positivamente con i compagni e gli insegnanti 3. Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri 4. Imparare ad affrontare situazioni nuove ed impreviste 5. Esprimere le proprie emozioni e sentimenti. 6. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno dell'ambiente scolastico. 7. Rispettare l'ambiente e il materiale scolastico. 8. Accogliere la diversità. 9. Affrontare i conflitti in maniera adeguata. 10. Imparare ad ascoltare i compagni. 11. Sviluppare l'identità personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere positivamente il distacco dalla famiglia e accettare situazioni ed esperienze nuove. • Esprimere i propri bisogni. • Imparare ad accettare e rispettare le regole scolastiche. • Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno dell'ambiente scolastico. • Acquisire autonomia nella gestione dei propri bisogni (bagno, mensa....) 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi a piccolo e grande gruppo, in momenti liberi e strutturati. • Attività di routine (presenze, calendario, incarichi...). • Conversazioni, dialoghi e attività di confronto. • Giochi simbolici e di ruolo. • Giochi per conoscere sé stesso e gli altri. • Racconti delle esperienze vissute. • Testimonianza visiva (foto, cartelloni, verbalizzazioni) delle attività. • Lettura di storie e filastrocche. • Attività di drammatizzazione. • Giochi motori a piccolo e grande gruppo. • Giochi tattili, visivi e manipolativi finalizzati alla condivisione (ad es. raccolta di materiale, classificazione, verbalizzazioni ...).

	12. Sviluppare atteggiamenti di condivisione e collaborazione.		
CINQUE ANNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare a cooperare e condividere scelte, materiali e spazi. 2. Riuscire a confrontarsi con gli altri rispettando i diversi punti di vista. 3. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti positivi. 4. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi e le turnazioni. 5. Collaborare con i compagni alla realizzazione di un progetto comune. 6. Riconoscere, esprimere e gestire i propri sentimenti ed emozioni in maniera adeguata. 7. Sviluppare atteggiamenti di stima e fiducia nelle proprie capacità. 8. Imparare a chiedere aiuto e ad offrirlo agli altri. 9. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola. 10. Acquisire comportamenti adeguati alle varie situazioni. 11. Rispettare l'ambiente, il materiale scolastico e la realtà circostante. 12. Distinguere gruppi sociali diversi: scuola, famiglia... 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare atteggiamenti di stima e fiducia nelle proprie capacità. • Esprimere i propri bisogni. • Imparare ad accettare e rispettare le regole scolastiche. • Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno dell'ambiente scolastico. • Acquisire autonomia nella gestione dei propri bisogni (bagno, mensa.....) • Acquisire comportamenti adeguati alle varie situazioni. • Collaborare con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di piccolo e grande gruppo, in momenti liberi e strutturati. • Attività di routine (presenze, calendario, incarichi...). • Conversazioni, dialoghi e attività di confronto. • Attività per contestualizzare graficamente le regole condivise. • Giochi simbolici e di ruolo. • Giochi per conoscere sé stesso e gli altri. • Racconti delle esperienze vissute. • Testimonianza visiva (foto, cartelloni, verbalizzazioni) delle attività. • Lettura di storie e filastrocche. • Invenzione di storie. • Attività di drammatizzazione. • Giochi motori a piccolo e grande gruppo. • Giochi di cooperazione e collaborazione a coppie o a piccoli gruppi. • Giochi a squadre. • Giochi tattili, visivi e manipolativi finalizzati alla condivisione (ad es. raccolta di materiale, classificazione, verbalizzazioni ...). • Uscite didattiche sul territorio. • Partecipazione attiva agli eventi significativi della comunità. • Attività di conoscenza di usi e costumi di altre culture.

SCUOLA PRIMARIA
CURRICOLO DI ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale • Comprendere semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola • Comprendere semplici istruzioni su un gioco o un'attività affrontata in classe. • Raccontare semplici esperienze personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della conversazione in situazioni comunicative differenti • Messaggi relativi al vissuto personale • Il lessico delle consegne/istruzioni. • Esperienze vissute a casa o a scuola. • Le regole di un semplice gioco. • Racconti di esperienze comuni. • Sequenze di immagini.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della conversazione in situazioni comunicative differenti. • Messaggi relativi al vissuto personale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Comprendere semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'argomento, le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e le istruzioni per lo svolgimento di un'attività. • Raccontare vissuti personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico delle consegne/istruzioni. • Esperienze vissute a casa o a scuola. • Le regole di un semplice gioco. • Racconti di esperienze vissute o esperienze comuni. • Sequenze di immagini.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento, le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e le istruzioni per lo svolgimento di un'attività. • Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della conversazione in situazioni comunicative differenti • Messaggi relativi al vissuto personale. • Racconti di esperienze comuni. • Racconti fantastici. • Narrazioni dell'insegnante. • Il lessico delle consegne/istruzioni. • Esperienze vissute a casa o a scuola. • Le regole di un semplice gioco • Istruzioni per realizzare semplici ricette culinarie, oggetti o compiti. • Sequenze di immagini.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di 	<ul style="list-style-type: none"> • Il discorso orale relativo alla propria esperienza e a quella degli altri. • L'ordine cronologico di un racconto.

	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa). • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. 	<p>un'esposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro e pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regola delle 5 w: gli elementi essenziali di un testo ascoltato (fatti, personaggi, luoghi, tempi, rapporti logico-temporali...) • Regole e istruzioni nei giochi e nelle attività scolastiche. • Istruzioni per realizzare semplici ricette culinarie, oggetti o compiti. • Comandi e divieti nei vari contesti: scuola, casa, sport, strada, giardini... • Racconti e resoconti di esperienze personali o altrui, scolastiche o extrascolastiche, con linguaggi e forme appropriati. • Lessico appropriato per riferire testi letti, ascoltati, prodotti. • Descrizioni di ambienti e di immagini. • Testi di vario genere graduati nella complessità.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione o in una discussione. • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione dopo l'ascolto. • Comprendere il tema e le 	<ul style="list-style-type: none"> • Il discorso orale relativo alla propria esperienza e a quella degli altri. • L'ordine cronologico di un racconto. • I messaggi e i vari codici comunicativi. • Regola delle 5 w: gli elementi essenziali di un testo

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo, l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. • Cogliere in una discussione posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 	<p>informazioni essenziali di un'esposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro e pertinente. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe. 	<p>ascoltato (fatti, personaggi, luoghi, tempi, rapporti logico-temporali...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni per realizzare semplici ricette culinarie, oggetti o compiti. • Comandi e divieti nei vari contesti: scuola, casa, sport, strada, giardini... • Regole e istruzioni nei giochi e nelle attività scolastiche. • Racconti e resoconti di esperienze personali o altrui, scolastiche o extrascolastiche, con linguaggi e forme appropriati. • Lessico appropriato per riferire testi letti, ascoltati, prodotti. • Descrizioni di ambienti e di immagini. • Testi di vario genere graduati nella complessità.
--	--	--	---

LETTURA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione:

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la lettura strumentale. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere frasi e brevi testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la lettura strumentale. • Leggere frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonemi. • Grafemi. • Sillabe. • Digrammi, trigrammi. • Parole. • Frasi. • Brani a difficoltà graduate.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere frasi e brevi testi individuando le informazioni principali. • Comprendere testi di tipo diverso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la lettura strumentale. • Leggere frasi e brevi testi individuando le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonemi. • Grafemi. • Sillabe. • Digrammi, trigrammi. • Parole. • Frasi. • Convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, punteggiatura). • Brani e/o storie a difficoltà graduate. • Lettere e messaggi. • Testi narrativi realistici e fantastici.

CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale. • Leggere brevi testi individuando le informazioni principali. • Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani e/o storie a difficoltà graduate. • Convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, punteggiatura). • Lettere e messaggi. • Testi narrativi realistici e fantastici. • Testi descrittivi. • Testi informativi (storia, geografia, scienze). • Testi regolativi. • Parti di racconti. • Parti di brani d'autore. • Dépliants. • Cartelli informativi. • Materiale informativo multimediale.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di studio. • Racconto realistico, descrittivo, fantastico, autobiografico e umoristico. • Testi letterari narrativi. • Giornali: quotidiani e riviste. • Comunicazioni formali (avvisi, lettere, mail...). • Poesie, filastrocche, nonsense. • Copioni teatrali. • Ricette, istruzioni per costruire o smontare un oggetto, per fare un gioco, il regolamento di plesso, le circolari scolastiche ...

	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • I divieti, i comandi, i permessi e le regole anche al di fuori dell'edificio scolastico. • Dépliant e manifesti per avere varie informazioni su oggetti o eventi. • Materiale informativo multimediale.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.) • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di studio. • Testi per approfondire differenti tematiche. • Racconto realistico, descrittivo, fantastico, autobiografico e umoristico. • Testi letterari narrativi. • Articolo di giornale. • Comunicazioni formali (avvisi, lettere, mail...). • Poesie, filastrocche, nonsense. • Copioni teatrali. • Ricette, istruzioni per costruire o smontare un oggetto, per fare un gioco, il regolamento di plesso, le circolari scolastiche ... • I divieti, i comandi, i permessi e le regole anche al di fuori dell'edificio scolastico. • Dépliant e manifesti per avere varie informazioni su oggetti o eventi. • Materiale informativo multimediale.

SCRITTURA**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria**

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.• Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.• Comunicare con frasi semplici e compiute.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.• Scrivere sotto dettatura.• Comunicare con frasi semplici e compiute.	<ul style="list-style-type: none">• Fonemi.• Grafemi.• Sillabe.• Digrammi, trigrammi.• Parole.• Frasi.• Dettati.• Messaggi, promemoria, avvisi, disegni, inviti utili alla comunicazione del bambino.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.• Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi.	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.• Comunicare con frasi semplici e compiute.	<ul style="list-style-type: none">• Digrammi, trigrammi.• Parole.• Frasi.• Testi e/o storie a difficoltà graduate.• I fatti della vita familiare e scolastica.• Dettati.• Convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, punteggiatura).
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.• Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.• Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.• Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi.• Produrre semplici testi funzionali, narrativi e	<ul style="list-style-type: none">• Testi e/o storie a difficoltà graduate.• Produzione di semplici testi funzionali, descrittivi, narrativi (fantastici e realistici), regolativi.

	<p>personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi collettivi. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 	<p>descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi collettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • I fatti della vita familiare e scolastica. • Dettati. • Convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, punteggiatura, ecc.).
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico. • Produrre racconti scritti di esperienze personali, esprimendo emozioni e stati d'animo. • Scrivere semplici testi regolativi. • Realizzare testi collettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi: narrativi realistici, narrativi fantastici, descrittivi oggettivi e soggettivi, testi espositivi, regolativi, testi poetici. • Produzione di testi creativi in seguito alla lettura di opere o parti di opere d'autore: racconti, poesie. • Produzione di testi regolativi: giochi, ricette ... • La lettera. • Il diario. • I fatti della vita familiare e scolastica. • Elaborazione di esperienze personali e altrui. • Rielaborazione testi. • Riassunto.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico. • Produrre racconti scritti di esperienze personali, esprimendo emozioni e stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi: narrativi realistici, narrativi fantastici, descrittivi oggettivi e soggettivi, testi espositivi, regolativi, testi poetici. • Produzione di testi narrativi e informativi inerenti le singole discipline, anche con l'uso del computer.

	<p>le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare semplici testi. • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi creativi in seguito alla lettura di opere o parti di opere d'autore: racconti, poesie. • Produzione di articoli giornalistici e interviste. • Il diario. • La rielaborazione creativa: uso di parti di brani d'autore da reinserire in un testo personale. • Rielaborazione testi. • Parafrasi. • Riassunto. • Gli espedienti stilistici (introduzione, dialogo, flashback, effetto sorpresa, conclusione). • Le notizie di cronaca o di attualità. • I problemi più sentiti dai ragazzi. • Elaborazione di esperienze personali e altrui.
--	--	---	--

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<p style="text-align: center;"><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare le parole man mano apprese. <p style="text-align: center;">Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p style="text-align: center;"><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale. • Usare le parole man mano apprese. <p style="text-align: center;"><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche. 	<p style="text-align: center;"><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni • Brani tratti da sussidi scolastici e piccole parti di testo d'autore. <p style="text-align: center;"><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Brani tratti dal libro di testo. • Descrizioni orali e scritte di immagini. • Descrizioni orali e scritte di una situazione relativa al vissuto dei bambini. • Messaggi, lettere... • Frasi costruite dai ragazzi. • Le convenzioni ortografiche. • Dettati ortografici.

<p>CLASSE SECONDA</p>	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. • Riconoscere se una frase è o no completa. 	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche. • Riconoscere se una frase è o no completa. 	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni • Testi tratti dai libri in uso ai ragazzi, brani di autore, poesie ... • Parole appropriate e fondamentali per la comunicazione orale e scritta. • L'alfabeto. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Brani tratti dal libro di testo. • Descrizioni orali e scritte di immagini. • Descrizioni orali e scritte di una situazione relativa al vissuto dei bambini. • Lettere, avvisi, interviste... • Frasi costruite dai ragazzi. • Omonimi, sinonimi e contrari. • Le convenzioni ortografiche. • Dettati ortografici. • Individuazione delle parti variabili del discorso.
------------------------------	---	---	---

<p>CLASSE TERZA</p>	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dai suoi elementi essenziali. • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni su esperienze scolastiche ed extrascolastiche. • Testi letterari: narrativi e poetici. • Parole ed espressioni linguistiche ricavate dai testi letti. • Parole ed espressioni linguistiche particolari della comunicazione orale. • Famiglie di parole. • Uso appropriato di parole nuove. • Le parole polisemiche (albero = pianta e albero = barca) • Sinonimi e contrari. • I suffissi. • L'onomatopea. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Brani tratti dal libro di testo. • Descrizioni orali e scritte di immagini. • Descrizioni orali e scritte di una situazione relativa al vissuto dei bambini.
----------------------------	---	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> • Messaggi, lettere, avvisi, interviste... • Frasi costruite dai ragazzi. • Testi formali ed informali. • Omonimi, sinonimi e contrari. • Le convenzioni ortografiche. • Dettati ortografici. • Individuazione delle parti variabili e invariabili del discorso.
CLASSE QUARTA	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p><u>Grammatica</u></p>	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle 	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I testi letterari: narrativi e poetici; testi regolativi; testi informativi. • Il lessico relativo alla descrizione di cose, ambienti, persone, animali. • Documenti storici e/o geografici del territorio. • Lessico specifico delle varie discipline di studio. • Proverbi, frasi fatte. • I meccanismi di formazione e derivazione delle parole. • Vocabolario cartaceo e multimediale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p>parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Brani tratti dal libro di testo. • Brani o parti di testo d'autore. • Testi formali ed informali. • Indagini, interviste, sondaggi ... • I modi di dire. • Omonimi, sinonimi e contrari. • Approfondimento sul lessico: le parole e il suo significato. • La radice e la desinenza delle parole • Prefissi e suffissi. • Uso del dizionario. • La frase nucleare: soggetto (e soggetto sottinteso) e predicato (verbale e nominale). • Le espansioni. • Parti variabili e invariabili del discorso. • Il nome: comune/proprio; maschile/femminile/di genere comune/promiscuo; singolare/plurale/invariabile/collettivo; primitivo/derivato; alterato; composto; concreto/astratto.
--	---	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> • L'articolo: determinativo/indeterminativo; partitivo. • Le preposizioni: semplici e articolate. • Il verbo: coniugazioni e persone del verbo; modo indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio e gerundio. • Le forme del verbo. • L'avverbio: di modo, di tempo, di luogo, di negazione, di affermazione, di dubbio, di quantità. • L'aggettivo: qualificativo (e i suoi gradi), possessivo, numerale (ordinale, cardinale), dimostrativo, indefinito. • I pronomi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, esclamativi, interrogativi e relativi. • Le congiunzioni. • Le convenzioni ortografiche.
CLASSE QUINTA	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. 	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I testi letterari: narrativi e poetici; testi informativi; testi argomentativi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni ed individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti storici e/o geografici del territorio. • Lessico specifico per le discipline di studio. • La comunicazione ed i suoi codici. • I meccanismi di formazione e derivazione delle parole. • Le parole: arcaiche; "prestate" da altre lingue; dialettali; polisemiche e straniere. • Parole nella pubblicità e nella rete internet. • Vocabolario cartaceo e multimediale. <p><u>Grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Brani tratti dal libro di testo. • Brani o parti di testo d'autore. • Testi formali ed informali. • Indagini, interviste, sondaggi ... • I modi di dire. • Omonimi, sinonimi e contrari. • Approfondimento sul lessico: le parole e il suo significato. • La radice e la desinenza delle parole
--	--	--	---

	<p>differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p>categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prefissi e suffissi. • Uso del dizionario. • La frase nucleare: soggetto (e soggetto sottinteso) e predicato (verbale e nominale). • Le espansioni. • Parti variabili e invariabili del discorso. • Il nome: comune/proprio; maschile/femminile/di genere comune/promiscuo; singolare/plurale/invariabile/collettivo; primitivo/derivato; alterato; composto; concreto/astratto. • L'articolo: determinativo/indeterminativo; partitivo. • Le preposizioni: semplici e articolate. • Il verbo: coniugazioni e persone del verbo; modo indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio e gerundio. • Le forme del verbo. • L'avverbio: di modo, di tempo, di luogo, di negazione, di affermazione, di dubbio, di quantità.
--	---	---	---

			<ul style="list-style-type: none">• L'aggettivo: qualificativo (e i suoi gradi), possessivo, numerale (ordinale, cardinale), dimostrativo, indefinito.• I pronomi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, esclamativi, interrogativi e relativi.• Le congiunzioni.• Le convenzioni ortografiche.
--	--	--	--

CURRICOLO DI INGLESE

ASCOLTO (comprensione orale)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere il lessico utilizzato in classe. • Comprendere semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione con saluti e nome. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. numeri, colori, animali, ...
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere il lessico utilizzato in classe. • Comprendere semplici frasi. • Cogliere alcuni dettagli di un testo con il supporto dell'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione con saluti e nome. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. numeri, colori, animali, famiglia, giocattoli, cibo,...
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere il lessico utilizzato in classe. • Comprendere semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere il lessico utilizzato in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione con saluti, nome ed età. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. numeri, colori, animali, famiglia,

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di un breve testo con il supporto dell'immagine. • Cogliere alcuni dettagli di un testo con il supporto dell'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici frasi. 	<p>giocattoli, cibo, parti del corpo, azioni e sport...</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali aggettivi qualificativi, introduzione alle strutture linguistiche: to be – to have got – can • Introduzione alle wh questions (where, what ...) e relative risposte • Preposizioni di luogo: in, on, under. • Espressioni di preferenze (To like, favourite).
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere il lessico utilizzato in classe. • Comprendere semplici frasi. • Cogliere alcuni dettagli di un testo con e senza il supporto dell'immagine. • Comprendere il senso globale di un breve testo con e senza il supporto dell'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere il lessico utilizzato in classe. • Comprendere semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di persone e luoghi. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana con indicazione di: orario – giorni della settimana – mesi e stagioni – meteo – abbigliamento – materie scolastiche – attività sportive – azioni quotidiane – indicazioni stradali – luoghi ed edifici della città. • Strutture linguistiche: pronomi personali, aggettivi possessivi, To be, to have got, Can, Present continuous – Present simple - Short answers – Wh questions, genitivo sassone. • Alcuni aspetti della cultura anglosassone.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere il lessico utilizzato in classe. • Comprendere semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere ed eseguire semplici comandi. • Comprendere il lessico utilizzato in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di persone e luoghi. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana con indicazione di: orario – giorni della settimana – mesi e stagioni – meteo – abbigliamento – materie scolastiche –

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere alcuni dettagli di un testo con e senza il supporto dell'immagine. • Comprendere il senso globale di un breve testo con e senza il supporto dell'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici frasi. • Comprendere il senso globale di un breve testo con il supporto dell'immagine. 	<p>attività sportive – azioni quotidiane – indicazioni stradali – luoghi ed edifici della città.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture linguistiche: pronomi personali, aggettivi possessivi, To be, to have got, Can, Present continuous – Present simple - Short answers – Wh questions, genitivo sassone, gradi dell'aggettivo, Simple Past. • Alcuni aspetti della cultura anglosassone.
--	---	--	---

PARLATO (produzione e interazione orale)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere singole parole. • Ripetere semplici frasi memorizzate. • Ripetere brevi rime, filastrocche memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere singole parole e/o brevi rime memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di se stessi con saluti e nome. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. numeri, colori, animali, ...
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere singole parole. • Ripetere semplici frasi memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere singole parole. • Ripetere brevi rime memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di se stessi con saluti e nome.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere brevi rime, filastrocche memorizzate. • Formulare semplici frasi. 		<ul style="list-style-type: none"> • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. numeri, colori, animali, famiglia, giocattoli, cibo,...
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere singole parole. • Ripetere semplici frasi memorizzate. • Ripetere brevi rime, filastrocche memorizzate. • Formulare semplici frasi. • Utilizzare il lessico relativo alla vita scolastica. • Rispondere ad una richiesta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere singole parole. • Ripetere semplici frasi memorizzate. • Ripetere brevi rime, filastrocche memorizzate. • Formulare semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di se stessi con saluti nome ed età. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. numeri, colori, animali, famiglia, giocattoli, cibo, parti del corpo, azioni e sport. • Principali aggettivi qualificativi. • Introduzione alle strutture linguistiche: to be – to have got – can. • Introduzione alle wh questions (where, what ...) e relative risposte. • Preposizioni di luogo: in, on, under. • Espressioni di preferenze (To like, favourite).
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Nominare singole parole. • Usare il lessico di classe. • Ripetere brevi rime, filastrocche memorizzate. • Formulare frasi semplici e/o complesse. • Interagire in semplici dialoghi memorizzati. • Rispondere a domande nel contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nominare singole parole. • Usare il lessico di classe. • Ripetere brevi rime, filastrocche memorizzate. • Formulare frasi semplici. • Interagire in brevi e semplici dialoghi memorizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di se stessi e degli altri. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana con indicazione di: orario – giorni della settimana – mesi e stagioni – meteo – abbigliamento – materie scolastiche – attività sportive – azioni quotidiane – indicazioni stradali – luoghi ed edifici della città. • Strutture linguistiche: pronomi personali, aggettivi possessivi, To be, to have got, Can, Present continuous – Present simple

			<ul style="list-style-type: none"> - Short answers – Wh questions, genitivo sassone. • Alcuni aspetti della cultura anglosassone.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Nominare singole parole. • Usare il lessico di classe. • Ripetere brevi rime, filastrocche memorizzate. • Formulare frasi semplici e/o complesse. • Interagire in semplici dialoghi memorizzati. • Rispondere a domande nel contesto. • Improvvisare semplici conversazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nominare singole parole. • Usare il lessico di classe. • Ripetere brevi rime, filastrocche memorizzate. • Formulare frasi semplici. • Interagire in semplici dialoghi memorizzati. • Rispondere a semplici domande nel contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di se stessi e degli altri. • Comandi e lessico relativi alla vita scolastica. • Fraseologia relativa alla vita quotidiana con indicazione di: orario – giorni della settimana – mesi e stagioni – meteo – abbigliamento – materie scolastiche – attività sportive – azioni quotidiane – indicazioni stradali – luoghi ed edifici della città. • Strutture linguistiche: pronomi personali, aggettivi possessivi, To be, to have got, Can, Present continuous – Present simple - Short answers – Wh questions, genitivo sassone, gradi dell'aggettivo, Simple Past. • Alcuni aspetti della cultura anglosassone.

LETTURA (comprensione scritta)**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria**

L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA			
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere singole parole.		<ul style="list-style-type: none">• Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. saluti, numeri, colori, animali, famiglia, giocattoli, cibo,...
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere singole parole.• Comprendere semplici frasi.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere singole parole.	<ul style="list-style-type: none">➤ Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. saluti, numeri, colori, animali, famiglia, giocattoli, cibo, parti del corpo, azioni e sport, ...➤ Principali aggettivi qualificativi.➤ Introduzione alle strutture linguistiche: to be – to have got – can.➤ Introduzione alle wh questions (where, what ...) e relative risposte.➤ Preposizioni di luogo: in, on, under.➤ Espressioni di preferenze (To like, favourite).
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere singole parole.• Comprendere semplici frasi.• Cogliere alcune informazioni di un testo con e senza il supporto dell'immagine.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere singole parole.• Comprendere semplici frasi.	<ul style="list-style-type: none">• Fraseologia relativa alla vita quotidiana con indicazione di: per esempio orario – giorni della settimana – mesi e stagioni – meteo – abbigliamento – materie scolastiche – attività sportive – azioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di un testo con e senza il supporto dell'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere alcune informazioni in brevi testi. 	<p>quotidiane – indicazioni stradali – luoghi ed edifici della città.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture linguistiche: pronomi personali, aggettivi possessivi, To be, to have got, Can, Present continuous – Present simple - Short answers – Wh questions, genitivo sassone. • Alcuni aspetti della cultura anglosassone.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi semplici e/o complesse. • Cogliere alcuni dettagli di un testo con e senza il supporto dell'immagine. • Comprendere il senso globale di un testo con e senza il supporto dell'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere singole parole. • Comprendere semplici frasi. • Cogliere alcune informazioni in brevi testi. • Cogliere il senso globale di un breve testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fraseologia relativa alla vita quotidiana con indicazione di: orario – giorni della settimana – mesi e stagioni – meteo – abbigliamento – materie scolastiche – attività sportive – azioni quotidiane – indicazioni stradali – luoghi ed edifici della città. • Strutture linguistiche: pronomi personali, aggettivi possessivi, To be, to have got, Can, Present continuous – Present simple - Short answers – Wh questions, genitivo sassone, gradi dell'aggettivo, Simple Past. • Alcuni aspetti della cultura anglosassone.

SCRITTURA (produzione scritta)**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria**

Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA			
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Trascrivere singole parole.		<ul style="list-style-type: none">• Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. saluti, numeri, colori, animali, famiglia, giocattoli, cibo,...
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere singole parole.• Scrivere semplici frasi.	<ul style="list-style-type: none">• Trascrivere e scrivere singole parole.	<ul style="list-style-type: none">• Fraseologia relativa alla vita quotidiana per es. saluti, numeri, colori, animali, famiglia, giocattoli, cibo, parti del corpo, azioni e sport, ...• Principali aggettivi qualificativi.• Introduzione alle strutture linguistiche: to be – to have got – can.• Preposizioni di luogo: in, on, under.• Espressioni di preferenze (To like, favourite).
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere singole parole.• Scrivere semplici frasi.• Produrre un semplice testo seguendo un modello.	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere singole parole• Trascrivere semplici frasi.	<ul style="list-style-type: none">• Fraseologia relativa alla vita quotidiana con indicazione di: per esempio orario – giorni della settimana – mesi e stagioni – meteo – abbigliamento – materie scolastiche – attività sportive – azioni quotidiane – indicazioni stradali – luoghi ed edifici della città.

			<ul style="list-style-type: none"> • Strutture linguistiche: pronomi personali, aggettivi possessivi, To be, to have got, Can, Present continuous – Present simple - Short answers – Wh questions, genitivo sassone. • Alcuni aspetti della cultura anglosassone.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere frasi semplici o complesse. • Produrre un semplice testo con o senza modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere singole parole. • Scrivere semplici frasi con o senza modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fraseologia relativa alla vita quotidiana con indicazione di: orario – giorni della settimana – mesi e stagioni – meteo – abbigliamento – materie scolastiche – attività sportive – azioni quotidiane – indicazioni stradali – luoghi ed edifici della città. • Strutture linguistiche: pronomi personali, aggettivi possessivi, To be, to have got, Can, Present continuous – Present simple - Short answers – Wh questions, genitivo sassone, gradi dell'aggettivo, Simple Past. • Alcuni aspetti della cultura anglosassone.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA			
CLASSE SECONDA			
CLASSE TERZA			
CLASSE QUARTA			

CLASSE QUINTA

- Riconoscere ricorrenze fonetiche.
- Riconoscere caratteristiche morfologiche e sintattiche.
- Conoscere aspetti semantici.
- Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.

- Riconoscere ricorrenze fonetiche.
- Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.

Aspetti fonetici

- Riconoscimento delle parole trasparenti.
- Riconoscimento dei patterns fonetici più ricorrenti.
- Pronuncia dei patterns fonetici più ricorrenti.
- Elisione.
- Intonazione.

Aspetti morfologici e sintattici:

- L'articolo (determinativo e indeterminativo).
- Il nome (singolare e plurale).
- L'aggettivo (posizione e gradi).
- I pronomi personali.
- Gli aggettivi possessivi.
- To be, to have got.
- There is, there are.
- Can.
- To like, favourite.
- Present continuous e Present simple.
- Simple Past.
- Short answers.
- Imperativo.
- Wh questions.
- Preposizioni.
- Avverbi di frequenza.
- Some, any.
- Genitivo sassone.
- Costruzione della frase minima (affermativa, negativa, interrogativa)

Aspetti semantici

- Relazioni fra contesto e significato.

Aspetti metacognitivi

- Riflessione sulle conoscenze e competenze acquisite.

CURRICOLO DI STORIA

USO DELLE FONTI			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria (Uso delle fonti)			
L'alunno riconosce elementi significativi del suo ambiente di vita.			
Riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo nelle persone, nel mondo esterno e nella natura. • Ordinare le esperienze, le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e durata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo. • Ordinare le esperienze in base alle categorie di successione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni operate dal trascorrere del tempo. • La successione temporale.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le tracce nel proprio ambiente e attribuire significato ai segni del passato. • Ricostruire il passato usando le fonti storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le tracce nel proprio ambiente. • Ricostruire fatti attraverso tracce del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti orali, visive, scritte e materiali. • Fonti per la ricostruzione storica.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo di ricerca dello storico. • Ricavare informazioni da fonti di diversa natura. • Organizzare le informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la figura dello storico e dei suoi collaboratori. • Acquisire la capacità di usare fonti storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti, il metodo della ricerca storica. • L'evoluzione delle scoperte e delle tecnologie tra Paleolitico e Neolitico.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da fonti di antiche civiltà • Localizzare le antiche civiltà su carte geografiche e mettere in relazione l'ambiente con lo sviluppo delle civiltà. • Leggere ed organizzare fonti di diverso tipo sulle antiche civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare le antiche civiltà su carte geografiche. • Ricavare informazioni da fonti di antiche civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testimonianze e fonti storiche di vario tipo in relazione al periodo studiato.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni e conoscenze storiche rielaborando quanto appreso da fonti di diversa tipologia. • Organizzare le informazioni sintetizzandole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni e conoscenze storiche. • Organizzare le informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testimonianze e fonti storiche di vario tipo in relazione al periodo studiato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria**

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente le attività e fatti vissuti.• Riconoscere relazioni di successione.	<ul style="list-style-type: none">• La successione lineare e l'ordine cronologico (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani)• Successione dei giorni della settimana, dei mesi, delle stagioni come spazi temporali ciclici.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Comprende la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo)• Organizzare le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità, individuando durate, ciclicità, trasformazioni.• Organizzare le informazioni su una linea del tempo.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo)• Organizzare le informazioni e le conoscenze in successione temporale	<ul style="list-style-type: none">• Il tempo che passa e gli strumenti di misurazione.• Le fonti orali, scritte e materiali come conoscenza del passato.• La linea del tempo e la periodizzazione.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">• Ordinare le principali tappe dell'evoluzione della vita.• Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	<ul style="list-style-type: none">• Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.• Ordinare e collocare sulla linea del tempo le principali tappe dell'evoluzione della vita.	<ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo di forme di vita sulla Terra, l'evoluzione dell'uomo, dagli ominidi all'Homo Sapiens.• L'evoluzione delle scoperte e delle tecnologie tra Paleolitico e Neolitico.

			<ul style="list-style-type: none"> • La società e la cultura tra Paleolitico e Neolitico.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere linee del tempo • Organizzare in quadri di civiltà le informazioni sulla vita quotidiana delle civiltà antiche. • Organizzare informazioni in base ad alcuni indicatori di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni ed inserirle sulle linee del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali aspetti delle civiltà studiate: tempo, spazio, cultura, attività economiche, religione, organizzazione sociale, arte.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni e conoscenze storiche, usando fonti di diversa tipologia. • Organizzare informazioni in mappe e schemi di sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni e conoscenze in semplici mappe. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali aspetti delle civiltà studiate. • Le relazioni fra gruppi umani. • Confronto tra civiltà diverse.

STRUMENTI CONCETTUALI			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria			
Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la corretta cronologia di sequenze temporali. • Conoscere, ordinare e collocare in successione sia ciclicamente che linearmente spazi temporali. • Usare connettivi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare elementari connettivi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Successione dei giorni della settimana, dei mesi, delle stagioni come spazi temporali ciclici. • La successione lineare e l'ordine cronologico.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere storie o racconti attraverso l'ascolto e la lettura. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti ed esperienze vissute e narrate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere semplici storie o racconti attraverso l'ascolto e la lettura. • Riconoscere relazioni di successione, cicli temporali, mutamenti ed esperienze vissute e narrate. 	<ul style="list-style-type: none"> • La misura del tempo. • Unità di misura convenzionali.

CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociale diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere semplici vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I miti della creazione. • Lo sviluppo di forme di vita sulla Terra. • Le tappe dell'evoluzione dell'uomo.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali relativi ai popoli considerati. • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo). • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali relativi ai popoli considerati. • Utilizzare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo: somiglianze e differenze dalle civiltà fluviali ai Dori e Micenei. • Carte geo- storiche , mappe e schemi di sintesi.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. • Sintetizzare le conoscenze secondo indicatori di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza le informazioni secondo indicatori di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo : relazioni, analogie e differenze dai Greci alla fine dell'Impero Romano. • Carte geo - storiche , mappe e schemi di sintesi.

Produzione orale e scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare e rappresentare graficamente le scansioni temporali.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente semplici scansioni temporali.	<ul style="list-style-type: none">• I mutamenti nelle persone e nell'ambiente prodotti dal trascorrere del tempo.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.• Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.	<ul style="list-style-type: none">• Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Azioni e fatti legati alla dimensione ciclica e lineare del tempo.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">• Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none">• Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none">• Il racconto storiografico: dai miti della creazione al Neolitico.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare gli argomenti studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina.• Produrre semplici testi storici utilizzando le informazioni acquisite.	<ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare gli argomenti studiati utilizzando un lessico adeguato.	<ul style="list-style-type: none">• Il racconto storiografico: dalle civiltà mesopotamiche, ai Micenei, Dori e Greci.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare informazioni e conoscenze storiche rielaborando quanto appreso anche usando risorse digitali.• Interpretare e spiegare fatti e fenomeni storici.	<ul style="list-style-type: none">• Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici.	<ul style="list-style-type: none">• Il racconto storiografico: dalla civiltà greca all'Impero Romano.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	Usare punti di riferimento e indicazioni topologiche per rappresentare e collocare se stessi e gli oggetti nello spazio	Collocare se stesso nello spazio circostante utilizzando punti fissi di riferimento.	Indicatori topologici e spaziali (avanti/dietro, sinistra/destra, sopra/ sotto, vicino/lontano, alto/basso...)
CLASSE SECONDA	Utilizzare gli indicatori spaziali per descrivere spazi e percorsi, sapendosi anche orientare nello spazio conosciuto.	Muoversi autonomamente nello spazio circostante utilizzando punti fissi di riferimento e indicatori topologici.	Indicatori topologici e spaziali (avanti/dietro, sinistra/destra, sopra/ sotto, vicino/lontano, alto/basso...) Spazi interni/esterni. Percorsi aula/scuola.
CLASSE TERZA	Utilizzare consapevolmente gli indicatori spaziali per descrivere spazi e percorsi, sapendosi orientare nello spazio conosciuto.	Utilizzare gli indicatori spaziali per descrivere spazi e percorsi, sapendosi anche orientare nello spazio conosciuto.	I reticoli. Le coordinate. I punti cardinali

CLASSE QUARTA	Sapersi orientare nello spazio delle carte geografiche utilizzando i principali sistemi di riferimento e orientamento .	Utilizzare consapevolmente gli indicatori spaziali per descrivere spazi e percorsi, sapendosi orientare nello spazio.	Cartografia. Fotografia da satellite. Bussola. Stella polare.
CLASSE QUINTA	Sapersi orientare adeguatamente nello spazio delle carte geografiche utilizzando i principali sistemi di riferimento e orientamento	Sapersi orientare nello spazio delle carte geografiche utilizzando i principali sistemi di riferimento e orientamento.	Coordinate geografiche: latitudine e longitudine Rappresentazione grafica di carte tematiche, aerogrammi e grafici.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	Utilizzare in maniera corretta gli indicatori topologici	Conoscere gli indicatori topologici.	Rappresentazione grafica e verbale dello spazio circostante.

CLASSE SECONDA	Utilizzare con sicurezza gli indicatori topologici.	Utilizzare gli indicatori topologici.	Rappresentazione grafica e verbale dello spazio circostante.
CLASSE TERZA	Descrivere un paesaggio nei suoi elementi principali usando il linguaggio specifico della disciplina.	Conoscere un paesaggio nei suoi elementi principali .	Elementi del paesaggio (fiumi, mari, montagne, colline. . .) Lettura di carte con simboli e legende
CLASSE QUARTA	Conoscere il linguaggio della disciplina per leggere, organizzare e interpretare carte geografiche e tematiche.	Descrivere un paesaggio nei suoi elementi principali usando il linguaggio specifico della disciplina.	Lettura di carte fisiche e tematiche Tabelle e grafici
CLASSE QUINTA	Organizzare i contenuti acquisiti ed esporli utilizzando il linguaggio proprio della geografia.	Conoscere il linguaggio della disciplina per leggere, organizzare e interpretare carte geografiche e tematiche.	Lettura della carta fisica e politica dell'Italia Regioni amministrative.

PAESAGGIO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	Osservare gli spazi conosciuti individuando gli elementi che li compongono.	Osservare gli spazi conosciuti.	Lo spazio vissuto (aula, cortile....)

CLASSE SECONDA	Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.	Osservare gli spazi conosciuti e individuare gli elementi fisici e antropici.	Elementi fisici e antropici. Fissi e mobili del paesaggio. Spazi aperti e chiusi. Confini e regioni.
CLASSE TERZA	Descrivere l'ambiente geografico attraverso l'osservazione diretta e indiretta, individuando gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggi.	Osservare e descrivere il proprio territorio nei suoi elementi essenziali.	I diversi tipi di paesaggio (montagna, collina, pianura ...) e le modifiche dell'uomo sull'ambiente.
CLASSE QUARTA	Conoscere le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale, mettendo in relazione l'ambiente con le sue risorse e con le condizioni di vita dell'uomo.	Conoscere le caratteristiche fisiche e climatiche del proprio territorio.	Lo spazio fisico: -morfologia; -idrografia; -clima. Lo spazio antropico: -servizi; -settori economici; -risorse.
CLASSE QUINTA	Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le regioni italiane.	Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici della propria regione.	Le regioni italiane.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria**

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi .	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, i vari spazi.	Lo spazio vissuto.
CLASSE SECONDA	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	Percorsi. Confini e regioni. Spazi aperti e chiusi.
CLASSE TERZA	Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico e interventi positivi e negativi dell'uomo.	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	Ambienti antropici e naturali.
CLASSE QUARTA	Acquisire il concetto di regione geografica partendo dal contesto italiano.	Localizzare una regione geografica.	Carte fisiche, tematiche, mappe e regioni climatiche.
CLASSE QUINTA	Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Individuare la relazione tra comportamenti quotidiani e le loro ripercussioni sull'ambiente.	Regioni italiane. L'uomo e l'ambiente.

CURRICOLO DI MATEMATICA

I NUMERI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri in base 10 entro il venti. ▪ Numerare in senso progressivo e regressivo. ▪ Confrontare quantità. ▪ Riconoscere il valore posizionale delle cifre. ▪ Eseguire semplici addizioni e sottrazioni. ▪ Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. ▪ Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il venti. ▪ Eseguire addizioni e sottrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri Naturali entro il venti. • Valore posizionale delle cifre. • Addizioni e sottrazioni. • Moltiplicazione come addizione ripetuta.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il cento. ▪ Numerare in senso progressivo e regressivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il cento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri Naturali entro il cento.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli. ▪ Eseguire semplici calcoli orali. ▪ Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con cambio. ▪ Eseguire semplici moltiplicazioni. ▪ Conoscere le tabelline. ▪ Eseguire semplici divisioni in riga. ▪ Risolvere problemi. ▪ Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. ▪ Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire addizioni in colonna senza il cambio. ▪ Acquisire il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta e prodotto cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Addizioni e sottrazioni in colonna. • Moltiplicazioni come addizione ripetuta di schieramento e prodotto cartesiano. • Tavola Pitagorica. • Divisioni in riga. • Problemi.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il mille. ▪ Numerare in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.. ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. ▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ▪ Conoscere le frazioni. ▪ Leggere, scrivere numeri decimali con riferimento alle monete e alle frazioni decimali. ▪ Risolvere problemi. ▪ Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. ▪ Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il mille. ▪ Contare in senso progressivo e regressivo. ▪ Eseguire moltiplicazioni senza cambio. ▪ Eseguire semplici divisioni con la rappresentazione grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri Naturali entro le unità di migliaia. • Le quattro operazioni. • Le frazioni. • Dalla frazione al numero decimale. • L'Euro. • Problemi.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. ▪ Eseguire le quattro operazioni e applicare le principali proprietà. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero. ▪ Operare con le frazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro le decine di migliaia. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali entro l'ordine delle migliaia. • I numeri decimali.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Risolvere problemi. ▪ Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. ▪ Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire semplici moltiplicazioni e divisioni. ▪ Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 con i numeri interi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valore posizionale delle cifre. • Confronto ed ordinamento delle cifre. • Le 4 operazioni. • Multipli e divisori. • Frazioni. • Problemi.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero. ▪ Stimare il risultato di una operazione. ▪ Operare con le frazioni. ▪ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ▪ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. ▪ Risolvere problemi. ▪ Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. ▪ Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri interi e decimali. ▪ Eseguire l'addizione e la sottrazione con i numeri interi e decimali. ▪ Eseguire semplici moltiplicazioni e divisioni con numeri interi. ▪ Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali entro l'ordine dei milioni. • I numeri decimali. • Valore posizionale delle cifre. • Confronto ed ordinamento delle cifre. • Le 4 operazioni. • Multipli e divisori. • Scomposizione in numeri primi. • Frazioni e percentuali. • Problemi.

SPAZIO E FIGURE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altre persone utilizzando termini adeguati (sopra-sotto, davanti-dietro, dentro fuori, destra-sinistra). • Eseguire semplici percorsi e rappresentarli graficamente. • Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio). • Riconoscere e rappresentare regioni interne, esterne e confini. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i più semplici indicatori topologici per localizzare oggetti. • Eseguire semplici percorsi. • Riconoscere le principali figure geometriche. • Riconoscere regioni interne, esterne e confini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori topologici. • Mappe, percorsi, reticoli. • Figure geometriche. • Regioni e confini.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altri utilizzando termini adeguati. • Descrivere e rappresentare percorsi. • Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche piane e solide. • Riconoscere i vari tipi di linee. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i più semplici indicatori topologici per localizzare e comunicare la posizione di oggetti. • Eseguire e rappresentare semplici percorsi. • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori topologici. • Mappe, percorsi, reticoli. • Figure geometriche piane e solide. • Linee.

CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Descrivere un percorso e dare le istruzioni per effettuarlo. • Riconoscere e denominare linee e angoli. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. • Riconoscere e effettuare simmetrie. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio stimando distanze. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altri. • Eseguire e rappresentare percorsi. • Riconoscere i vari tipi di linee. • Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori topologici. • Mappe, percorsi, reticoli e indicazioni direzionali. • Linee. • Angoli. • Figure geometriche piane e solide. • Simmetria.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti di perpendicolarità e parallelismo. • Conoscere, confrontare e misurare i vari tipi di angoli. • Riprodurre figure piane (quadrilateri e triangoli) e riconoscerne le principali caratteristiche (lati, angoli, diagonali, altezze, assi di simmetria). • Riconoscere ed effettuare simmetrie, traslazioni e rotazioni. • Acquisire il concetto di perimetro. • Determinare il perimetro di poligoni. • Acquisire il concetto di area. • Utilizzare unità di misura convenzionali e non per determinare perimetro e area. • Comprendere il concetto di isoperimetria, equiestensione e congruenza. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni tipi di angoli. • Descrivere le caratteristiche principali di triangoli e rettangoli. • Conoscere l'unità di misura della lunghezza • Acquisire il concetto di perimetro 	<ul style="list-style-type: none"> • Rette. • Misure di angoli. • Figure piane. • Misure di lunghezza. • Isoperimetria ed equiestensione. • Perimetro e area. • Isometrie.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare poligoni, identificando elementi significativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre poligoni e riconoscerne le principali caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Figure geometriche piane e solide.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata. • Determinare il perimetro di una figura utilizzando varie procedure. • Determinare l'area di poligoni per scomposizione, utilizzando procedure diverse. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il perimetro dei poligoni. • Acquisire il concetto di area. 	<ul style="list-style-type: none"> • Piano cartesiano. • Isometrie • Isoperimetria, equiestensione e congruenza. • Perimetro e area. • Misure di angoli, lunghezza e superficie.
--	--	--	---

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e utilizzare misure di tempo convenzionali (calendario, giorni, settimane, mesi).• Rappresentare una raccolta di dati in modo tridimensionale e bidimensionale.• Partecipare attivamente a una raccolta di dati.• Scoprire il senso dell'incertezza.• Distinguere fra eventi certi, possibili e impossibili.• Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura.• Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale.	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare misure per conteggio.• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà.• Leggere semplici diagrammi.• Distinguere certo, possibile e impossibile in situazioni concrete.	<ul style="list-style-type: none">• Sistemi di misurazione non convenzionali.• Diagrammi a barre.• Eventi certi, possibili e impossibile.

<p>CLASSE SECONDA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare misure di tempo convenzionali (calendario, giorni, settimane, mesi). • Imparare a leggere l'orologio. • Interpretare una rappresentazione già realizzata. • Partecipare attivamente a una raccolta di dati. • Distinguere fra eventi certi, possibili e impossibili. • Sviluppare il senso dell'incertezza. • Riconoscere situazioni più favorevoli di altre in situazioni di gioco. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misure per conteggio. • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • Leggere semplici diagrammi. • Distinguere certo, possibile e impossibile in situazioni concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di misurazione non convenzionali. • L'orologio. • La classificazione. • I confronti I connettivi logici (E, O). • Diagrammi a barre. • Eventi certi, possibili e impossibile.
<p>CLASSE TERZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. • Interpretare vari tipi di rappresentazioni. • Partecipare attivamente a una raccolta di dati, sia in fase di progettazione, sia nella realizzazione. • Ordinare e organizzare i dati in rappresentazioni diverse. • Sviluppare il senso dell'incertezza. • Riconoscere situazioni più favorevoli di altre in situazioni di gioco. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misure per conteggio. • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • Leggere semplici diagrammi. • Distinguere certo, possibile e impossibile in situazioni concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di misurazione convenzionali e non. • La classificazione. • I confronti I connettivi logici (E, O). • Diagrammi di diverso tipo. • Eventi certi, possibili e impossibile.

<p>CLASSE QUARTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. • Stabilire relazioni di equivalenza tra misure. • Leggere e costruire diagrammi di vario tipo. • Individuare e comprendere il significato dei valori rappresentativi: frequenza, moda, media e mediana. • Quantificare la probabilità in casi concreti. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misurazioni ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali. • Leggere semplici diagrammi. • Distinguere certo, possibile e impossibile in situazioni concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di misurazione convenzionali e non. • Frequenza, moda, media, mediana. • I grafici. • La probabilità di un evento.
<p>CLASSE QUINTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune. • Individuare e approfondire il significato della media (rapporto fra media e dispersione dei dati). • Quantificare la probabilità in casi concreti. • Usare con consapevolezza strumenti di calcolo e di misura. • Costruire gradualmente il linguaggio specifico a partire dal linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misurazioni ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali. • Leggere semplici diagrammi. • Quantificare la probabilità in casi concreti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di misurazione convenzionali e non. • I grafici. • Frequenza, moda, media, mediana. • La probabilità di un evento.

CURRICOLO DI SCIENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. ▪ Analizzare qualità e proprietà di oggetti osservati. ▪ Descrivere oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti dopo averli scomposti. ▪ Riconoscere le funzioni degli oggetti. ▪ Sperimentare i diversi modi d'uso degli oggetti. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. ▪ Descrivere oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti dopo averli osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti. • I materiali. • I cinque sensi come strumento di esplorazione
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. ▪ Analizzare qualità e proprietà di oggetti osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali di cui gli oggetti sono costituiti. • Le proprietà dei materiali.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti dopo averli scomposti e ricomposti. ▪ Riconoscere le funzioni degli oggetti. ▪ Sperimentare i diversi modi d'uso degli oggetti. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ▪ Usare rappresentazioni grafiche e schemi adeguati per elaborare i dati raccolti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti dopo averli osservati. ▪ Usare semplici rappresentazioni grafiche per elaborare i dati raccolti. 	<ul style="list-style-type: none"> • I cinque sensi come strumento di esplorazione.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ▪ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare semplici rappresentazioni grafiche per elaborare i dati raccolti. ▪ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà della materia e le sue trasformazioni: legate ai liquidi, al cibo, al calore.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. ▪ Individuare le proprietà di alcuni materiali. ▪ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere esperienze concrete relative ad alcuni concetti scientifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il peso, la pressione, la temperatura e il calore. • Gli strumenti di misura. • L'acqua: la tensione superficiale, la capillarità, il principio dei vasi comunicanti, i passaggi di stato. • L'aria: la composizione, il peso, la pressione, la dilatazione...
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. ▪ Individuare le proprietà di alcuni materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere esperienze concrete relative ad alcuni concetti scientifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le forze. • L'energia: luce, suono, movimento, elettricità, calore.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria.

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Osservare e descrivere le fasi della vita di piante e animali.• Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none">• Osservare le fasi della vita di piante e animali.	<ul style="list-style-type: none">• Le piante.• Gli animali.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Osservare e descrivere le fasi della vita di piante e animali.• Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.• Osservare le caratteristiche dei terreni.	<ul style="list-style-type: none">• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.• Riconoscere evidenti somiglianze e differenze	<ul style="list-style-type: none">• Il ciclo vitale delle piante e/o degli animali (semina e /o allevamenti di piccoli animali).• Le condizioni favorevoli alla vita: terreno, acqua, luce, aria.

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua). 	<p>di organismi animali e vegetali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare le caratteristiche dei terreni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tabelle e grafici. • L'alternanza delle stagioni.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali naturali e quelle a opera dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni atmosferici. • I cambiamenti climatici. • Le stagioni.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare una porzione di ambiente naturale. • Individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. • Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare una porzione di ambiente naturale e gli elementi che lo caratterizzano. • Osservare la struttura del suolo e sperimentare con rocce, sassi e terricci. • Osservare le caratteristiche dell'acqua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il suolo. • L'acqua. • Gli ambienti naturali.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nomi dei principali corpi celesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema solare.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • I sensi e le sensazioni
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare organismi viventi, in relazione ai loro ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo vitale delle piante. • Le parti delle piante e classificazione.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare organismi viventi, in relazione ai loro ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • La varietà di forme e di comportamenti negli animali. • Le catene alimentari.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le differenze tra gli animali. • Elaborare semplici classificazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ecosistemi. • La classificazione degli animali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare i primi elementi di classificazione animale sulla base di osservazioni personali. • Osservare le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 		<ul style="list-style-type: none"> • L'inquinamento idrico, atmosferico.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il funzionamento del corpo umano. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Osservare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali organi e le loro funzioni. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo umano: organi, apparati e sistemi. • L'educazione alimentare. • La piramide alimentare. • I cambiamenti climatici.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare gli ambienti della scuola e scoprire la funzione dei vari spazi. • Disegnare elementi del mondo artificiale. • Osservare e classificare semplici materiali. • Osservare e classificare semplici oggetti di uso comune. • Riconoscere e nominare le parti degli oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare gli ambienti della scuola. • Osservare oggetti di uso comune. • Disegnare oggetti di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • I locali e gli arredi della scuola. • Gli oggetti e le parti che li compongono. • I materiali degli oggetti: carta, plastica, legno, vetro, metallo. • Gli strumenti, gli oggetti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo (le cerniere, i bottoni, le stringhe, aperture e chiusure di tappi, rubinetti, serrature, zaini, ombrelli...; uso di posate, temperamatite, forbici, colla...).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'ambiente casa. • Rappresentare e descrivere oggetti e strumenti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare correttamente semplici oggetti e utensili di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • I locali e gli arredi della casa. • Gli oggetti e le parti che li compongono (matita, forbici, pennarello,...)

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le funzioni, le parti e i materiali di cui è composto un oggetto. • Osservare il computer e le sue parti, nominarle e riconoscerne la funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni materiali di cui è composto un oggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali degli oggetti: carta, plastica, legno, vetro, metallo. • I principali componenti del computer.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni nell'ambiente scolastico. • Osservare e descrivere oggetti, cogliendone caratteristiche e funzioni. • Classificare materiali sperimentandone le principali caratteristiche: pesantezza, leggerezza, fragilità, plasticità, galleggiamento. • Leggere semplici istruzioni e realizzare manufatti. • Leggere e cogliere le informazioni da etichette, istruzioni, volantini, inviti. • Rappresentare i dati dell'osservazione con strumenti adeguati. • Riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni anche con unità di misura non convenzionali. • Sperimentare le proprietà di alcuni materiali: pesantezza, leggerezza, galleggiamento... 	<ul style="list-style-type: none"> • I locali e gli arredi/oggetti della classe e della scuola. • L'evoluzione di alcuni oggetti, attrezzi, strumenti (es: la storia della ruota..., della carta...) • I materiali degli oggetti: carta, stoffa, plastica, legno, vetro, metallo. • Elenchi, diagrammi di flusso contenenti istruzioni/procedure. • Etichette di prodotti alimentari, istruzioni di giochi. • Tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi..... • I principali componenti del computer. • Semplici procedure di alcuni programmi (editing, grafica....)
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Rappresentare i dati dell'osservazione con strumenti adeguati. • Osservare oggetti e progettarne la realizzazione scegliendo il materiale più adatto. • Leggere e confrontare informazioni ricavate da etichette, istruzioni, volantini, inviti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere i dati raccolti in semplici schemi e tabelle. • Partecipare alla realizzazione di un oggetto scegliendo il materiale più adatto alla costruzione. • Conoscere e usare programmi per la videoscrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti per il disegno tecnico. • Tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi... • Le parti e le funzioni di macchine legate all'esperienza quotidiana (bilancia, calcolatrice, piccoli elettrodomestici...) • I materiali più comuni e le modalità di manipolazione degli

	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare la conoscenza di alcune applicazioni informatiche. • Conoscere le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione. 		<p>stessi (carta, stoffa, legno, plastica...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etichette di prodotti alimentari, istruzioni di giochi. • Semplici applicazioni informatiche e le relative modalità di funzionamento. • Alcuni social network: Facebook, Instagram, WhatsApp,
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici disegni tecnici. • Rappresentare i dati dell'osservazione con strumenti adeguati. • Elaborare semplici progetti con i compagni, scegliendo materiali e strumenti adatti. • Osservare le caratteristiche di oggetti di uso quotidiano. • Leggere e confrontare informazioni ricavate da etichette, istruzioni, volantini, inviti. • Osservare le trasformazioni che la materia subisce sia in natura, sia all'interno del corpo umano. • Conoscere le caratteristiche principali di alcune applicazioni informatiche e saperle scegliere in base alla loro funzione. • Conoscere le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere i dati raccolti in semplici schemi e tabelle. • Partecipare alla realizzazione di un progetto. • Riconoscere i componenti principali di un prodotto dalla lettura di etichette. • Conoscere e usare programmi per la videoscrittura e alcuni motori di ricerca per accedere a Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti adeguati per il disegno tecnico (goniometro, compasso, riga, squadra). • Tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi..... da realizzarsi anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. • Realizzazione di cartelloni e di semplici oggetti/decorazioni. • Costruzione di oggetti con materiali strutturati e non. • Etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Le fonti di energia. • Riutilizzo, riciclaggio, trasformazione di materiali e oggetti. • Semplici applicazioni informatiche e relative modalità di funzionamento.

			<ul style="list-style-type: none"> Alcuni social network: Facebook, Instagram, WhatsApp,
--	--	--	--

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali. Prevedere le conseguenze di comportamenti personali. Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare le caratteristiche essenziali degli oggetti, utilizzando i dati sensoriali. Riconoscere i danni riportati da un oggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> Oggetti di uso comune nell'ambiente scolastico. Situazioni concrete di vita quotidiana.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali relative a oggetti della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere oggetti di peso e lunghezza diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Misurazione di oggetti (peso, lunghezza, capacità) di uso comune nell'ambiente scolastico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o di comportamenti personali o riguardanti la propria classe. • Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare all'interno del gruppo alla fabbricazione di un semplice oggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni concrete di vita quotidiana. • Materiali nuovi o riciclati (es: das, carta, cartoncino, pasta di sale, legnetti.. ecc.)
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime su pesi e lunghezze di oggetti utilizzando anche misure e unità convenzionali. • Prevedere le conseguenze di decisioni o di comportamenti personali o relativi alla propria classe. • Ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. • Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Usare oggetti, strumenti e materiali rispettando le loro funzioni e le elementari regole di sicurezza date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere oggetti di peso e lunghezza diversi. • Prevedere le conseguenze di comportamenti personali. • Partecipare alla costruzione di un semplice oggetto all'interno di un gruppo scegliendo i materiali adatti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti di uso comune nell'ambiente scolastico. • Metri di varia specie (a nastro, da sarta, da muratore-...), bilance a piatti e digitali, strumentazione per i liquidi. • Situazioni concrete di vita quotidiana. • Materiali nuovi o di recupero.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misurazioni su lunghezze, pesi e capacità di oggetti dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti di uso comune nell'ambiente scolastico. • Situazioni concrete di vita quotidiana.

	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe e definire regole condivise. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando in ordine d'uso gli attrezzi e i materiali necessari. • Ipotizzare l'utilizzo dei diversi materiali per realizzare oggetti con materiale riciclato. • Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. • Usare oggetti, strumenti e materiali rispettando le elementari regole di sicurezza date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali nuovi o di recupero. • Applicazioni informatiche (GoogleMaps, Trenitalia, Treni.it) per cercare informazioni e orari, sotto la supervisione dell'insegnante.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di comportamenti inadeguati e attivarsi per prevenirli. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Conoscere le regole di sicurezza a scuola ed essere in grado di leggere e interpretare correttamente la simbologia usata. • Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni. • Costruire il programma della giornata e calcolare i principali costi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere misurazioni su lunghezze di oggetti dell'ambiente scolastico. • Riconoscere i difetti di un oggetto. • Conoscere le regole di sicurezza a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni concrete di vita quotidiana. • Oggetti di uso comune nell'ambiente scolastico. • Applicazioni informatiche (GoogleMaps, Trenitalia, Treni.it) per cercare informazioni, orari, costi, itinerari, luoghi da visitare, con la supervisione dell'insegnante.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di fare un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti. • Realizzare un oggetto seguendo le istruzioni e descrivendo oralmente la sequenza delle operazioni. • Scoprire le funzioni di un artefatto. • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. • Eseguire interventi di decorazione del proprio corredo scolastico. • Utilizzare il computer con la guida dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti. • Partecipare alla creazione di un oggetto. • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti presenti in classe e di uso comune come piccoli utensili e/o giocattoli. • La funzione di oggetti d'uso comune. • Osservazione e descrizione dell'artefatto. • Funzionalità dell'artefatto. • Le caratteristiche principali dei materiali. • I principali componenti del computer. • Semplici programmi informatici di utilità (scrittura, disegno, gioco).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare un semplice oggetto, rappresentare e descrivere le varie parti. • Scoprire le funzioni di un artefatto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti presenti in classe e di uso comune come piccoli utensili e/o giocattoli.

	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. • Programmare percorsi liberi. • Recuperare e riutilizzare semplici oggetti per funzioni diverse da quelle originali. • Realizzare semplici manufatti seguendo le istruzioni date. • Eseguire interventi di decorazione in ambito scolastico. • Documentare graficamente la sequenza delle operazioni svolte. • Utilizzare il computer con la guida dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici manufatti seguendo le istruzioni date. • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, descrizione e rappresentazione dell'artefatto. • Funzionalità dell'artefatto. • La funzione di oggetti d'uso comune. • Le caratteristiche principali dei materiali • L'evoluzione di alcuni oggetti, attrezzi, strumenti. • Semplici programmi informatici di utilità (scrittura, disegno, gioco).
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre semplici oggetti o dispositivi comuni per coglierne il meccanismo. • Scoprire le funzioni di un artefatto. • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. • Programmare percorsi, liberi o obbligati. • Realizzare oggetti e decorazioni seguendo le istruzioni. • Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Utilizzare il computer per scrivere, documentare, disegnare. • Compiere semplici ricerche guidate in Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare oggetti seguendo semplici istruzioni. • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. • Programmare percorsi, liberi o obbligati. • Utilizzare il PC per giocare e per scrivere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti e utensili di uso comune. • Osservazione, descrizione e rappresentazione dell'artefatto. • Funzionalità dell'artefatto. • Giochi vari con percorsi a difficoltà crescenti. • Le funzioni, le trasformazioni e i miglioramenti nel tempo degli oggetti. • Disegni e brevi didascalie per la documentazione del percorso effettuato. • Applicazioni informatiche per la scrittura, la grafica, il gioco. • Procedure di utilizzo di Internet.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare oggetti e meccanismi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto descrivendo, anche 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole per l'uso in sicurezza degli strumenti e dei materiali più comuni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire oggetti e descrivere gli strumenti usati, i materiali e la sequenza delle operazioni. • Programmare percorsi, liberi o obbligati. • Rappresentare oggetti e percorsi. • Progettare una sequenza di istruzioni. • Eseguire interventi di decorazione e di manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità con la guida e il controllo dell'insegnante. • Usare i comandi principali del computer e di alcuni programmi. 	<p>oralmente, le fasi della costruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare percorsi, liberi o obbligati. • Rappresentare percorsi. • Utilizzare il PC per scrivere e per disegnare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni, trasformazioni e miglioramenti nel tempo. • Giochi vari con percorsi a difficoltà crescenti. • Rappresentazione dei percorsi programmati. • Prime scritture autonome della programmazione. • Programmi di grafica e di scrittura. • Procedure di utilizzo di Internet.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare oggetti e meccanismi. • Progettare e realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Programmare percorsi, liberi o obbligati. • Rappresentare oggetti e percorsi. • Progettare una sequenza di istruzioni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di un artefatto. • Eseguire interventi di decorazione, di riparazione e di manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura e di semplici programmi di grafica. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire oggetti e descrivere gli strumenti e i materiali usati. • Smontare e rimontare oggetti. • Programmare percorsi, liberi o obbligati. • Rappresentare oggetti e percorsi. • Progettare una sequenza di istruzioni. • Utilizzare il PC per scrivere, disegnare e compiere ricerche guidate su Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole per l'uso in sicurezza degli strumenti e dei materiali più comuni. • Rappresentazione dei percorsi programmati. • Istruzioni ai compagni per l'esecuzione dei percorsi. • Prime scritture autonome della programmazione. • Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni, trasformazioni e miglioramenti nel tempo. • Programmi di grafica e di scrittura. • Procedure di utilizzo di Internet.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare le abilità ritmico-motorie. Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire collettivamente brani vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> Brani ritmici e melodici, filastrocche e canzoni legate al vissuto e alle esperienze dei bambini; brani vocali e strumentali, brani di musica classica, popolare, tradizionale, moderna, contemporanea. Materiale sonoro e musicale che consenta l'uso congiunto di linguaggio diversi (parole-gesti e movimento-segni grafici e immagini). Risorse musicali presenti in rete.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare le abilità ritmico-motorie. Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire collettivamente brani vocali. Potenziare le abilità ritmico-motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> Brani ritmici e melodici, filastrocche e canzoni legate al vissuto e alle esperienze dei bambini; brani vocali e strumentali, brani di musica classica, popolare, tradizionale, moderna, contemporanea.

			<ul style="list-style-type: none"> • Materiale sonoro e musicale che consenta l'uso congiunto di linguaggio diversi (parole-gesti e movimento-segni grafici e immagini). • Risorse musicali presenti in rete.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le abilità ritmico-motorie. • Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Ascoltare brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Avviare ad un primo approccio alla pratica strumentale (strumentario didattico e strumento musicale). 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente brani vocali. • Potenziare le abilità ritmico-motorie. • Ascoltare brani musicali di vario genere. • Avviare ad un primo approccio alla pratica strumentale (strumentario didattico). 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani ritmici e melodici, filastrocche e canzoni legate al vissuto e alle esperienze dei bambini; brani vocali e strumentali, brani di musica classica, popolare, tradizionale, moderna, contemporanea. • Materiale sonoro e musicale che consenta l'uso congiunto di linguaggio diversi (parole-gesti e movimento-segni grafici e immagini). • Materiale musicale e sonoro di culture, tempi e luoghi diversi. • Risorse musicali presenti in rete.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le abilità ritmico-motorie. • Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Ascoltare brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Ascoltare brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Sviluppare la pratica strumentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente brani vocali. • Potenziare le abilità ritmico-motorie. • Ascoltare di brani musicali di vario genere. • Sviluppare la pratica strumentale (strumentario didattico). 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani ritmici e melodici, canzoni legate al vissuto e alle esperienze dei bambini; brani vocali e strumentali, brani di musica classica, popolare, tradizionale, moderna, contemporanea. • Materiale sonoro e musicale che consenta l'uso congiunto di linguaggio diversi (parole-gesti e movimento-segni grafici e immagini). • Materiale musicale e sonoro di culture, tempi e luoghi diversi.

	(strumentario didattico e strumento musicale).		<ul style="list-style-type: none"> • Materiale sonoro e musicale che consenta la riproduzione delle principali caratteristiche del suono e del linguaggio musicale. • Risorse musicali presenti in rete.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Ascoltare brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Esecuzione di semplici brani strumentali (strumentario didattico e strumento musicale). •Cogliere il valore comunicativo-espressivo, emotivo, sociale e ludico dell'esperienza musicale collettiva e condivisa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente brani vocali. • Potenziare le abilità ritmico-motorie. • Ascoltare brani musicali di vario genere. • Potenziare l'approccio alla pratica strumentale (strumentario didattico e musicale). • Prime esperienze di comprensione del valore comunicativo-espressivo e ludico dell'esperienza musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani ritmici e melodici, canzoni legate al vissuto e alle esperienze dei bambini; brani vocali e strumentali, brani di musica classica, popolare, tradizionale, moderna, contemporanea. • Materiale sonoro e musicale che consenta l'uso congiunto di linguaggio diversi (parole-gesti e movimento-segni grafici e immagini). • Materiale musicale e sonoro di culture, tempi e luoghi diversi. • Materiale sonoro e musicale che consenta la riproduzione delle principali caratteristiche del suono e del linguaggio musicale. • Risorse musicali presenti in rete.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria			
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali. • Rappresentare se stessi in un contesto dato. • Tecniche base di manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di disegni e pitture usando tecniche diverse. • Laboratori creativi.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali. • Rappresentare la realtà percepita. • Tecniche varie di manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di disegni e pitture usando tecniche diverse. • Laboratori creativi • Conoscere utilizzare e giocare con gli elementi di base del linguaggio delle immagini: linea, colore, forma e superficie.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita, introducendo elementi linguistici. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente semplici produzioni personali e autentiche. • Rappresentare la realtà percepita arricchendola di particolari. • Tecniche varie di manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di disegni e pitture usando tecniche diverse e supporti di varia natura. • Laboratori creativi. • Conoscere, utilizzare e rielaborare gli elementi di base del linguaggio delle

	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e multimediali. • Scoprire e osservare immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare opere d'arte. 	<p>immagini: linea, colore, forma e superficie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e lettura di immagini di vario genere. • Potenziamento delle capacità espressive e comunicative. • Utilizzo di software multimediali (paint, apps,...)
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita, introducendo elementi linguistici. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative, elementi linguistici e stilistici scoperti, osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita, introducendo semplici elementi linguistici. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse. • Osservare e riprodurre immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di disegni e pitture usando tecniche diverse e supporti di varia natura. • Laboratori creativi. • Ricerca e lettura di immagini di vario genere per il potenziamento delle capacità espressive e comunicative. • La forma espressiva del ritratto. • La forma espressiva del paesaggio. • Le forme geometriche come espressione artistica. • Riconoscere immagini di vario tipo, riprodurre opere d'arte sia figurative che astratte. • Utilizzo di software multimediali.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita, introducendo elementi linguistici. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita, introducendo elementi linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di disegni e pitture usando tecniche diverse e supporti di varia natura. • Laboratori creativi. • Ricerca e lettura di immagini di vario genere per il potenziamento delle capacità espressive e comunicative. • Analisi dei linguaggi non verbali

	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative, elementi linguistici e stilistici scoperti, osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse. • Osservare e riprodurre immagini e opere d'arte. 	<p>legati al corpo: gesti, espressioni, movimenti, per la comprensione dei comportamenti e delle relazioni sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma espressiva del ritratto. • La forma espressiva del paesaggio. • Le forme geometriche come espressione artistica. • Riconoscere immagini di vario tipo, riprodurre opere d'arte sia figurative che astratte. • Utilizzo software multimediali.
--	---	---	--

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali.• Riconoscere in un testo iconico linee, colori e forme.• Osservare e riprodurre immagini e oggetti presenti nell'ambiente circostante.	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali.• Riconoscere in un testo iconico linee, colori e forme.• Osservare e riprodurre oggetti presenti nell'ambiente circostante.	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori di conoscenza dei linguaggi iconici.• Ricerca e visione di opere di vario tipo.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali.• Riconoscere in un testo iconico linee, colori e forme.• Osservare e riprodurre immagini e oggetti presenti nell'ambiente circostante.	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali.• Riconoscere in un testo iconico linee, colori e forme.• Osservare e riprodurre oggetti presenti nell'ambiente circostante.	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori di conoscenza dei linguaggi iconici.• Ricerca e visione di opere di vario tipo.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali.• Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.• Osservare con consapevolezza e riprodurre immagini e oggetti presenti nell'ambiente circostante.	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali.• Riconoscere in un testo iconico linee, colori e forme.• Osservare e riprodurre oggetti presenti nell'ambiente circostante.	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori di conoscenza dei linguaggi iconici• Ricerca e visione di opere di vario tipo.• Laboratori di conoscenza dei linguaggi iconici.• Conoscenza diretta delle opere d'arte.

	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici (linee, colori, forme, volume e spazio) individuando il loro significato espressivo. 		<ul style="list-style-type: none"> Uso delle opere d'arte come stimolo alla produzione di immagine proprie.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici (linee, colori, forme, volume e spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali. Riconoscere in un testo iconico linee, colori e forme. Osservare con consapevolezza e riprodurre immagini e oggetti presenti nell'ambiente circostante. Semplice descrizione di un'immagine o di un'opera d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza diretta delle opere d'arte. Laboratori di conoscenza dei linguaggi iconici. Ricerca e visione di opere di vario tipo (dipinti, sculture, monumenti ...) e analisi critica dei messaggi che inviano sia a livello artistico che storico. Uso delle opere d'arte come stimolo alla produzione di immagine proprie.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici (linee, colori, forme, volume e spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip...) 	<ul style="list-style-type: none"> Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali. Riconoscere in un testo iconico linee, colori e forme Osservare con consapevolezza e riprodurre immagini e oggetti presenti nell'ambiente circostante Semplice descrizione di un'immagine o di un'opera d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione di immagini di vario tipo e ricerca dei linguaggi e delle intenzionalità comunicative. Conoscenza diretta delle opere d'arte. Ricerca e visione di opere di vario tipo (dipinti, sculture, monumenti ...) e analisi critica dei messaggi che inviano sia a livello artistico che storico. Uso delle opere d'arte come stimolo alla produzione di immagine proprie. Avvio alla conoscenza e all'uso delle tecnologie multimediali.

COMPRENDERE E APPREZZARE OPERE D'ARTE**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria**

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del colore e delle linee.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del colore e delle linee.	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e visione di opere di vario tipo e genere.• Laboratori creativi di arte moderna.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del colore e delle linee.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del colore e delle linee.	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e visione di opere di vario tipo• Laboratori creativi di arte moderna.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista.• Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenente alla propria e ad altre culture.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del colore, delle linee e della tecnica.• Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori creativi di arte• Conoscenza diretta di alcune opere d'arte presenti nel territorio.• Uso dell'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini proprie.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none">• Introdurre nelle proprie produzioni creative, elementi linguistici e stilistici scoperti, osservando immagini ed opere d'arte.• Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenente alla propria e ad altre culture.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del colore, delle linee e della tecnica.• Familiarizzare con alcune forme di arte	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e visione di opere di vario tipo• Conoscenza di semplici elementi del linguaggio formale di alcune opere di periodi storici diversi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici. 	<p>appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza diretta delle opere d'arte presenti nel territorio. • Ricerca e visione di opere di vario tipo (dipinti, sculture, monumenti, edifici, arti "minori") e analisi critica dei messaggi che inviano, sia a livello artistico che storico. • Uso dell'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini proprie.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre nelle proprie produzioni creative, elementi linguistici e stilistici scoperti, osservando immagini ed opere d'arte. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenente alla propria e ad altre culture. • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del colore, delle linee e della tecnica. • Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di semplici elementi del linguaggio formale di alcune opere di periodi storici diversi. • Conoscenza diretta delle opere d'arte presenti nel territorio. • Ricerca e visione di opere di vario tipo (dipinti, sculture, monumenti, edifici, arti "minori") e analisi critica dei messaggi che inviano, sia a livello artistico che storico. • Uso dell'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini proprie.

CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione di esperienze ritmico/musicali.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Percepire e conoscere il proprio corpo e le sue parti.• Conoscere e usare gli schemi motori dinamici di base.• Sapersi muovere nello spazio.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il proprio corpo.• Conoscere gli schemi motori di base.	<ul style="list-style-type: none">• Invitare i bambini a muoversi liberamente nei vari spazi fisici della scuola.• invitare i bambini a giocare spontaneamente secondo le loro esperienze.• Esercizi di destrezza e di controllo di palloni e movimento allo scopo di affinare i movimenti della mano e delle dita.• Svolgere esercizi di coordinamento motorio mediante attività ritmico-musicali.• Esercizi di esplorazione dello spazio fisico a disposizione dei bambini.• Esercizi di movimento nello spazio con piccoli attrezzi.• Esercizi di percezione globale dello schema corporeo.• Esercizi di riconoscimento e di denominazione delle parti

			<p>principali del corpo (capo-tronco- arti).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi –gioco sull’articolazione delle varie parti del corpo: a corpo libero, a terra, sul tappeto.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire e conoscere il proprio corpo e le sue parti. • Conoscere e utilizzare schemi motori dinamici di base. • Sapersi orientare in spazi strutturati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper usare gli schemi motori di base. • Sapersi muovere in uno spazio dato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire esercizi imitativi delle andature di animali noti: movimenti di coordinazione, esercizi di contrazione-distensione del corpo o degli arti. • Sonorizzare i movimenti delle andature degli animali con pause e battute (ritmi) eseguite con le mani o con lo strumento musicale. • Esercizi di equilibrio statico nel rappresentare le posizioni caratteristiche di alcuni animali (gioco delle statuine). • Esercizi imitativi dei mestieri eseguiti inizialmente dall’insegnante. • Esercizi di esplorazione dello spazio fisico a disposizione: uso del proprio corpo nello spazio dato. • Giochi psicomotori con l’impiego di piccoli attrezzi. • Giochi imitativi psico-motori scanditi con ritmi musicali. • Esercizi psico motori e musicali che interpretano andature di animali con accompagnamento ritmo-musicale. • Animazione di brevi storie (musica e mimo).

CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. • Coordinare e utilizzare gli schemi motori combinati fra loro. • Dominare i concetti spazio-temporali. • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere i propri stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire e conoscere il proprio corpo e le sue parti. • Utilizzare gli schemi motori di base. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di respirazione. • Esercizi con saltelli. • Palleggi o con varie parti del corpo senza far cadere a terra la palla. • Lanciare un pallone a terra e seguirlo con gli occhi mimando gli spostamenti del pallone.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare diversi schemi motori combinati fra loro. • Organizzare e gestire le coordinate spazio-temporali. • Riconoscere e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere i propri stati d'animo, idee e sensazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper coordinare schemi motori diversi. • Organizzare le coordinate spazio-temporali. • Conoscere e memorizzare informazioni provenienti dagli organi di senso. • Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi individuali e collettivi che prevedono l'utilizzo degli organi di senso. • Camminare e correre in percorsi misti. • Lanciare e afferrare palloni in percorsi misti. • Esercizi di equilibrio in percorsi misti e sull'asse. • Esercizi alla spalliera. • Giochi di squadra. • Attività di avvio allo sport (salto in lungo e salto in alto).
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico -dinamico del proprio corpo. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi in ambiti strutturati. • Assumere e controllare, in forma consapevole, diversificate posture del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper controllare e gestire l'equilibrio del proprio corpo. • Saper riprodurre semplici sequenze ritmiche. • Saper assumere le posture adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero interpretando un ritmo musicale. • Attività pre- sportive con tiri e lanci di precisione. • Giochi competitivi individuali e di squadra in attività pre-sportive.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza del rispetto.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare atteggiamenti positivi durante la partecipazione ai giochi. Conoscere e rispettare le regole e partecipare alle varie forme di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le regole per partecipare alle varie forme di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso adeguato di piccoli attrezzi. Giochi individuali e di squadra.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e rispettare le regole nei giochi individuali e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e rispettare le regole di partecipazione alle varie forme di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso adeguato di piccoli attrezzi in giochi individuali e di squadra. Giochi individuali e di squadra.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alle varie forme di gioco nel rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi e giochi di condivisione di regole. Giochi e percorsi nel rispetto delle regole. Giochi individuali e di squadra nella piena condivisione delle regole.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco e di sport. Saper svolgere giochi applicandone indicazioni e regole. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere ed eseguire diverse proposte di gioco e sport. Saper applicare indicazioni e regole in alcuni giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> Giochi rispettosi delle regole di attività pre-sportive.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente a vari giochi organizzati anche in forma di gara collaborando con gli altri. Rispettare le regole della competizione sportiva manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare e collaborare a varie forme di gioco e di sport. Rispettare le regole nella competizione sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> Giochi competitivi individuali e di squadra richiedenti il rispetto delle regole, delle abilità motorie e dello sforzo di ciascuno.

CURRICOLO DI RELIGIONE

DIO E L'UOMO			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria			
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua. • Conoscere Gesù di Nazareth, la sua famiglia e il suo ambiente e il suo insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere che Dio è creatore e Padre. • Comprendere il significato del Natale e della Pasqua. • Conoscere la famiglia di Gesù e il suo insegnamento. 	L'amicizia. Il rispetto della natura. La creazione. Il Natale. La giornata di Gesù. Il comandamento dell'amore. La Pasqua.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo. • Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua. • Conoscere Gesù di Nazareth: parabole e miracoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere che Dio è creatore e Padre. • Comprendere il significato del Natale e della Pasqua. • Conoscere Parabole e Miracoli. 	La bellezza del creato. Il rispetto per la Natura. Il paese di Gesù. I gesti di Gesù: i miracoli. Le Parabole.

<p>CLASSE TERZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo. • Conoscere la storia della salvezza: origine del popolo ebraico. • Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere l'origine del mondo. • Conoscere le origini del popolo ebraico. • Conoscere la Pasqua ebraica e Pasqua cristiana. 	<p>Le risposte alle domande di senso.</p> <p>I racconti delle origini (i miti).</p> <p>I racconti della Bibbia.</p> <p>Le ipotesi scientifiche.</p> <p>Bibbia e Scienza a confronto.</p>
<p>CLASSE QUARTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Palestina ai tempi di Gesù ed oggi. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale e religioso. • Sviluppare necessarie conoscenze intorno agli elementi fondanti la religione ebraica, così da calarsi nel contesto della Palestina al tempo di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'aspetto geografico della Palestina. • Sapere il contesto sociale e religioso della Palestina. 	<p>La terra dove nacque e visse Gesù.</p> <p>La natura in Palestina.</p> <p>Il popolo di Palestina.</p> <p>La Palestina di ieri e di oggi.</p>
<p>CLASSE QUINTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire il sentimento della misericordia, per noi cristiani. • Rendersi conto della comunità attorno alla Grecia antica. • Confrontare la religione dell'antico impero romano con la nostra religione cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore della Misericordia. • Conoscere le divinità dei popoli antichi. 	<p>Gli antichi Greci e i loro dei.</p> <p>Gli dei del mondo romano.</p> <p>Religione romana.</p> <p>Religione cristiana.</p>

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la vita quotidiana di Gesù e il suo insegnamento. • Scoprire che coloro che credono in Gesù si impegnano per mettere in pratica il Suo insegnamento attraverso il comandamento dell'amore 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere Gesù nella sua quotidianità. 	<p>Le regole dell'amore e dello stare insieme.</p> <p>La vita di Gesù.</p>
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riflettere sull'insegnamento della parabola. • Comprendere la Chiesa come comunità che accoglie, vive e annuncia il messaggio di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Missione di Gesù. • Cogliere il messaggio delle Parabole. • Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio. 	<p>Il messaggio d'amore di Gesù.</p> <p>Le Parabole.</p> <p>La Chiesa.</p>
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che il mondo è opera di Dio ed è affidato alla responsabilità dell'uomo. • Conoscere attraverso i profeti la figura di Gesù come il Messia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul valore e il rispetto della natura. • Conoscere Gesù come il Messia. 	<p>Rispetto per il Creato.</p> <p>Gesù Maestro e Messia.</p>

<p>CLASSE QUARTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere come Gesù attraverso i suoi testimoni ha diffuso il suo messaggio. • Capire come vivevano nelle prime comunità cristiane e come si sono diffuse. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la vita di testimoni cristiani. • Sapere come vivevano nelle prime comunità cristiane. • Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili. 	<p>Testimoni importanti</p> <p>Il testimone cristiano</p> <p>Comunità cristiane</p> <p>Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace</p>
<p>CLASSE QUINTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. • Cogliere il messaggio dei testi sacri delle altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso. • Conoscere le grandi religioni nel mondo. • Conoscere i testi sacri delle grandi religioni. 	<p>Le religioni nel mondo.</p> <p>Il dialogo interreligioso.</p> <p>Il dialogo ecumenico.</p> <p>I testi sacri.</p>

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Conoscere la Chiesa come comunità dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la storia della nascita di Gesù. Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Saper distinguere "Chiesa" e "chiesa". 	<p>I segni del Natale.</p> <p>I segni della Pasqua.</p> <p>La Chiesa.</p>
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Conoscere la nascita delle prime comunità cristiane e parrocchiali. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Conoscenza della vita Parrocchiale oggi. 	<p>La storia del Natale.</p> <p>I segni della Pasqua.</p> <p>Confronto tra comunità di ieri e di oggi.</p>
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Confronto tra Pasqua ebraica e cristiana. 	<p>La Pasqua ebraica.</p> <p>La Pasqua cristiana.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. 		
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il linguaggio di Gesù ricco di similitudini e metafore per comunicare in maniera efficace concetti complicati. • Conoscere gli avvenimenti principale del Natale e della Pasqua di Gesù e le principali tradizioni. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio d'amore di Gesù con parabole e miracoli. • Conoscere alcune tradizioni della Pasqua e del Natale nel mondo. • Saper osservare in modo semplice alcune opere d'arte cristiana. 	<p>I miracoli di Gesù.</p> <p>Le parabole di Gesù.</p> <p>La Pasqua cristiana.</p> <p>I simboli cristiani nell'arte.</p>
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel Natale la festa che accomuna tutti i cristiani e nella Pasqua il centro della fede cristiana. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Conoscere come quando e perché sono nate le prime comunità monastiche. • Conoscere i diversi stili architettonici degli edifici sacri che hanno caratterizzato nel corso dei secoli la fede cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Natale e la Pasqua nella storia delle sue tradizioni passate e future. • Individua significative espressioni d'arte cristiana nella storia. • Riconoscere il valore del "silenzio". • Conoscere diversi stili architettonici. 	<p>Il Natale nell'arte.</p> <p>Un Natale aperto a tutti.</p> <p>La Pasqua nell'arte.</p> <p>Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana.</p> <p>Il monachesimo.</p> <p>La chiesa nel tempo.</p>

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Primaria

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la figura di Gesù Maestro. 	<p>La creazione.</p> <p>Gesù maestro.</p>
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e leggere brani biblici relativa alla figura di Gesù. Apprezzare il valore comunicativo dell'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione su alcuni brani riferiti alla figura di Gesù. Osservazione di immagini sacre. 	<p>Semplici testi storici della vita di Gesù.</p> <p>Immagini sacre.</p>
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza. Approfondire la funzione della linea del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare pagine bibliche. Saper ricostruire le principali tappe della storia della salvezza. 	<p>I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali.</p> <p>La conoscenza del testo biblico.</p> <p>I generi letterari e la simbologia biblica.</p> <p>Il Natale nella Bibbia.</p>

CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il passaggio della diffusione della BUONA NOTIZIA dalla forma orale a quella scritta. • Confrontare i quattro evangelisti che testimoniano la vita di Gesù e il suo insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere come sono pervenuti fino a noi i testi sacri. • Scoprire i vari generi letterari nei Vangeli. • La figura degli Evangelisti. 	<p>Dalla voce alla scrittura.</p> <p>I quattro Evangelisti.</p> <p>I generi letterari dei Vangeli.</p>
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuando il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo. • Confrontare la Bibbia con altri testi Sacri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere pagine bibliche. • Orientarsi nelle tappe fondamentali della vita di Gesù. • Comparare La Bibbia con altri testi sacri. 	<p>La Bibbia testo sacro.</p> <p>I testi sacri delle altre religioni.</p> <p>La vita di Gesù.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO			
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr. L'allievo dimostra una padronanza della lingua tale da consentirgli di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e di maturare la consapevolezza che il dialogo ha un valore civile ed è uno strumento per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi prodotti da altri, comprendendone il senso generale e individuandone le informazioni principali. • Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e rispettando tempi e turni di parola. • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento. • Narrare esperienze in modo chiaro ordinandole in base ad un criterio logico. • Riferire un argomento di presentandolo in modo chiaro e coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere il senso generale. • Intervenire in una conversazione rispettando i turni di parola. • Raccontare esperienze o riferire argomenti di studio in modo semplice e chiaro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi di un testo (narrativo, descrittivo, espositivo). • Favole e fiabe. • Miti e leggende. • Epica classica. • Poesie. • Esposizione orale (esperienze, argomenti di studio).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuandone le informazioni principali e comprendendone l'argomento. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive); e dopo l'ascolto (rielaborazione appunti, 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere le informazioni principali e il senso generale. • Intervenire in una conversazione o discussione rispettando tempi e turni di parola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi di un testo scritto o multimediale (racconto umoristico, avventura, giallo, fantasy, etc). • Il diario, la lettera, l'autobiografia. • La letteratura italiana. • La poesia. • Esercizi per l'esposizione orale.

	<p>esplicitazione delle parole chiave).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. • Narrare esperienze, eventi e trame esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e ordinandole in base a un criterio logico-cronologico. • Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e coerente e usando un registro e un lessico adeguato e specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare esperienze, eventi o argomenti di studio in modo chiaro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tematiche sociali. • Ascolto per prendere appunti.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Esporre un argomento di studio presentandolo in modo chiaro; riferendo le informazioni secondo un ordine coerente; usando un registro adeguato e un lessico specifico; precisando le fonti; utilizzando materiali di supporto. • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere il senso generale e le informazioni principali. • Intervenire in una conversazione o discussione rispettando tempi e turni di parola. • Esporre un argomento di studio in modo chiaro, riferendo le informazioni secondo un ordine coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio, significato, in termini di alcuni generi letterari (romanzo, novella, testi informativi). • Linguaggio, temi, significato della poesia. • Letteratura italiana. • Problemi e temi di attualità. • Tematiche sociali. • Esposizione orale di argomenti di natura disciplinare, interdisciplinare o di altra tipologia.

LETTURA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria

L'alunno legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruire un'interpretazione personale in collaborazione con i compagni e gli insegnanti

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo. • Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione. • Comprendere testi descrittivi, narrativi, e poetici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo adeguato • Ricavare informazioni da un testo. • Comprendere globalmente il significato di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi narrativi (favola, fiaba, racconto di paura, racconto umoristico...) • Testi descrittivi. • Testi regolativi. • Testi poetici. • Mito e Epica.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo espressivo e fluido ponendosi in relazione con chi ascolta. • Leggere in modo silenzioso testi di varia tipologia applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate. • Leggere e selezionare da un manuale le informazioni più significative e organizzarle. • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere testi argomentativi individuandone la tesi centrale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo scorrevole. • Leggere in modo silenzioso comprendendo il senso generale e le informazioni più significative del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettera. • Diario. • Racconti fantasy. • Racconti d'avventura. • Racconti di genere giallo. • Testi informativi. • Testi argomentativi. • Testi poetici. • Letteratura fino al Settecento.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo espressivo veicolando il messaggio e il significato del testo. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia tipologia e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (note, sottolineature, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate. • Leggere e comprendere testi letterari di vario 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo scorrevole ed espressivo. • Leggere e comprendere testi di vario genere utilizzando tecniche di supporto (note, appunti, sottolineature). 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi narrativi di vario genere. • Il romanzo. • Testi argomentativi. • Testi informativi. • Articoli di attualità e di cronaca. • Testi poetici. • Letteratura (dal Settecento al Novecento).

	<p>tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi (ruolo e relazioni); ambientazione (temporale e spaziale); genere di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi argomentativi individuandone la tesi centrale, gli argomenti a sostegno valutandone la pertinenza e la validità. 		
--	---	--	--

SCRITTURA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria

L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un semplice testo descrittivo, narrativo, fantastico, in modo logico utilizzando le tecniche apprese. • Usare un lessico il più possibile vario ed adeguato al contesto. • Individuare le parti costitutive di un testo, anche attraverso la sua scomposizione e ricomposizione. • Riassumere un testo narrativo. • Rielaborare testi poetici anche in forma guidata. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. • Scrivere testi utilizzando anche sistemi di video scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre un semplice testo descrittivo, fantastico, narrativo legato all'esperienza personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Racconti di esperienze personali. • Testi descrittivi, narrativi. • Favole, fiabe. • Racconti umoristici. • Racconti di avventura. • Filastrocche e poesie. • Miti e leggende.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze tecniche. • Potenziare le competenze sintattico semantiche. • Produrre testi adeguati all'argomento richiesto. • Avviarsi alla produzione di testi su riflessioni personali. • Produrre testi secondo le tipologie studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi adeguati all'argomento richiesto. • Produrre testi secondo le tipologie studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Racconti fantasy. • Racconti di avventura. • Racconti di genere giallo. • Il diario. • La lettera. • L'autobiografia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Curare la proprietà lessicale e grammaticale. • Potenziare le tecniche del riassunto. • Elaborare la parafrasi di un testo poetico e avviarsi al commento. • Scrivere testi utilizzando sistemi di video scrittura. 		<ul style="list-style-type: none"> • Testi argomentativi. • La poesia. • L'epica classica.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. • Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. • Scrivere testi coerenti e organizzati in parti equilibrate. • Scrivere testi di vario tipo adeguati ad argomento, scopo, destinatario, registro, utilizzando le tecniche apprese. • Utilizzare in modo appropriato, nei propri testi, citazioni o parafrasi di parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. • Scrivere sintesi lineari. • Produrre testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi di vario tipo corretti dal punto di vista formale. • Scrivere sintesi lineari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi argomentativi. • Racconto di fantascienza. • Il romanzo. • La novella. • Testi informativi. • Articoli.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RILESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie grammaticali e lessicali. • Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie grammaticali e lessicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La forma delle parole. • Il significato delle parole. • I suoni delle parole: la fonologia.

	<p>inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il significato delle parole e le relazioni tra esse. • Riconoscere i connettivi e i segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • La morfologia: l'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase semplice. • Riflettere sui propri errori allo scopo di Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di testo: narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi. • imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta. • Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di testo: narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase semplice. • Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La frase semplice o proposizione. • Gli elementi essenziali della proposizione: soggetto e predicato. • Gli altri elementi della proposizione: attributo e apposizione. • I complementi.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta. • Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di testo: narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi. • Riconoscere la struttura logico sintattica della frase complessa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di testo: narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi. • Riconoscere la struttura logico sintattica della frase complessa. • Riflettere sui propri errori in vista di un'autocorrezione. 	<ul style="list-style-type: none"> • La frase complessa o periodo. • La proposizione principale. • La coordinazione. • La subordinazione.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, riconosce e usa termini specialistici e adatta opportunamente i registri formale informale realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere le parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il proprio patrimonio lessicale • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa. • Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere le parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato delle parole e la ricerca etimologica. • L'uso del dizionario. • Uso figurato del linguaggio. • Linguaggi tecnici e specifici. • Linguaggio e situazioni comunicative. • Uso appropriato del linguaggio per un'educazione alla comunicazione (ben pensare è/e ben parlare).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere le parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa. • Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere le parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo. 	

	all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.		
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere le parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare in modo appropriato. • Ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa. • Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere le parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo. 	

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

La geografia è la disciplina “cerniera” che consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

L’allievo si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala e tipologia, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa leggere fotografie attuali e d’epoca, immagini satellitari, dati statistici, elaborazioni digitali e grafiche; sa orientare la carta geografica a grande scala, facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali • Orientarsi in realtà territoriali lontane anche attraverso l’utilizzo di programmi multimediali e di visualizzazione dall’alto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e in realtà territoriali diverse, attraverso l’uso di strumenti specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali. • Coordinate geografiche. • Reticolo geografico. • Tipi di carte.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali • Orientarsi in realtà territoriali lontane anche attraverso l’utilizzo di programmi multimediali e di visualizzazione dall’alto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e in realtà territoriali diverse, attraverso l’uso di strumenti specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio geografico e la sua rappresentazione: le carte fisico-politico-antropologiche. • Carte topografiche. • Fotografie e immagini da satellite.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali • Orientarsi in realtà territoriali lontane anche attraverso l’utilizzo di programmi multimediali e di visualizzazione dall’alto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e in realtà territoriali diverse, attraverso l’uso di strumenti specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Planisfero fisico e politico.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

La geografia è la disciplina “cerniera” che consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare carte, immagini, grafici, per comunicare informazioni spaziali di base. • Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fenomeni territoriali elementari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della geografia. • Diagrammi cartesiani, aerogrammi e istogrammi. • La riduzione in scala delle carte geografiche. • Carte fisiche e politiche.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare carte, immagini, grafici, per comunicare informazioni spaziali di base. • Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fenomeni territoriali elementari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della geografia. • Le caratteristiche delle carte fisiche e politiche. • Immagini dallo spazio. • Le carte tematiche.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare carte, immagini, grafici, per comunicare informazioni spaziali di base. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della geografia: carte, grafici, immagini e dati statistici. • La Terra intorno al Sole: il meccanismo delle stagioni e la misura del tempo.

	computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fenomeni territoriali. 	
PAESAGGIO			
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.</p> <p>La geografia è la disciplina “cerniera” che consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.</p> <p>Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi storici, artistici e architettonici come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare il territorio circostante attraverso l’approccio senso-percettivo e l’osservazione diretta: aula, spazi interni ed esterni della scuola. Utilizzare gli indicatori spaziali per orientarsi negli spazi della scuola. Riconoscere le caratteristiche e la funzione di un ambiente vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare il territorio circostante attraverso i sensi e l’osservazione diretta. Utilizzare gli indicatori spaziali per orientarsi negli spazi della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> Gli ambienti dell’Europa. I paesaggi agrari e urbani.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare e confrontare in modo elementare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come 	<ul style="list-style-type: none"> Le regioni agrarie. L’Europa industriale.

		patrimonio naturale e culturale.	
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare in modo elementare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti della Terra. • L'inquinamento ambientale e lo sviluppo sostenibile. • Le società rurali e urbane.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

La geografia è la disciplina “cerniera” che consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. • Rappresentare graficamente percorsi. • Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale (scuola, casa, quartiere). 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere in modo elementare lo spazio vissuto. • Rappresentare graficamente percorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il territorio europeo. • Gli elementi e i fattori del clima. • Popolazione e lavoro. • Le regioni italiane.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività economiche in Europa. • L'Unione europea. • Gli Stati europei.

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in termini di spazio le principali interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'identità europea: culture, popoli, lingue, religioni. • Le forme di governo.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le principali interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo sulla terra. • Le attività economiche. • I movimenti migratori. • Il mondo globalizzato. • Sviluppo e sottosviluppo. • I continenti extra-europei: Asia, Africa, America, Oceania.

CURRICOLO DI STORIA

USO DELLE FONTI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, ed è in grado di produrre informazioni storiche di vario genere: le sa organizzare con un metodo personale in testi, esponendo le proprie riflessioni e argomentandole. Si sa orientare nella complessità del presente, comprendendo opinioni, culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Sa ricostruire i processi alla base delle diverse epoche storiche e le sa collocare su una linea del tempo per la storia medievale, moderna, contemporanea e del proprio ambiente (italiano, europeo, mondiale). Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati e con l'attualità, sviluppando un senso critico adeguato alle fasce d'età.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune procedure di ricerca nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi in una biblioteca scolastica con materiale cartaceo o digitale. • Dare priorità alle fonti iconografiche, orali, digitali e video (film o documentari). 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle fonti. • Il Medioevo.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune procedure di ricerca nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi in una biblioteca scolastica con materiale cartaceo o digitale. • Dare priorità alle fonti iconografiche, orali, digitali e video (film o documentari). 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Età moderna.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune procedure di ricerca nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi in una biblioteca scolastica con materiale cartaceo o digitale. • Dare priorità alle fonti iconografiche, orali, digitali e video (film o documentari). 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Novecento.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, ed è in grado di produrre informazioni storiche di vario genere: le sa organizzare con un metodo personale in testi, esponendo le proprie riflessioni e argomentandole. Si sa orientare nella complessità del presente, comprendendo opinioni, culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Sa ricostruire i processi alla base delle diverse epoche storiche e le sa collocare su una linea del tempo per la storia medievale, moderna, contemporanea e del proprio ambiente (italiano, europeo, mondiale). Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati e con l'attualità, sviluppando un senso critico adeguato alle fasce d'età.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere mappe per individuare informazioni fondamentali. • Costruzione guidata di mappe e linea del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Medioevo.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere mappe per individuare informazioni fondamentali. • Costruzione guidata di mappe e linea del tempo. • Confronto tra storie di diversi Paesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Età moderna.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere mappe per individuare informazioni fondamentali. • Costruzione guidata di mappe e linea del tempo • Confronto tra storie di diversi Paesi. • Conoscenza degli argomenti di base. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Novecento.

STRUMENTI CONCETTUALI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, ed è in grado di produrre informazioni storiche di vario genere: le sa organizzare con un metodo personale in testi, esponendo le proprie riflessioni e argomentandole. Si sa orientare nella complessità del presente, comprendendo opinioni, culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Sa ricostruire i processi alla base delle diverse epoche storiche e le sa collocare su una linea del tempo per la storia medievale, moderna, contemporanea e del proprio ambiente (italiano, europeo, mondiale). Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati e con l'attualità, sviluppando un senso critico adeguato alle fasce d'età.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile attraverso la conoscenza del territorio e della realtà scolastica. • Incoraggiare il confronto tra passato e presente tra culture diverse e valorizzare le differenze come fonte di arricchimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riferire eventi storici, memorizzando le nozioni fondamentali, anche attraverso il supporto di eventuali strumenti compensativi. • Descrivere le caratteristiche principali delle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di storia comparata sui contenuti precedentemente esposti.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il senso critico nella conoscenza dei processi di trasformazione, nel confronto tra passato e presente, nei rapporti tra le società umane e il pianeta che le ospita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riferire eventi storici, memorizzando le nozioni fondamentali, anche attraverso il supporto di eventuali strumenti compensativi. • Descrivere le caratteristiche principali delle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di storia comparata sui contenuti precedentemente esposti.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile per avviare confronti e discussioni, identificare somiglianze e differenze. • Avviare un dialogo tra passato e presente, tenendo conto dei valori ereditati dal passato e quelli presenti nelle civiltà contemporanee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riferire eventi storici, memorizzando le nozioni fondamentali, anche attraverso il supporto di eventuali strumenti compensativi. • Descrivere le caratteristiche principali delle civiltà studiate. • Riconoscere somiglianze e differenze tra le civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di storia comparata sui contenuti precedentemente esposti.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.**

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, ed è in grado di produrre informazioni storiche di vario genere: le sa organizzare con un metodo personale in testi, esponendo le proprie riflessioni e argomentandole. Si sa orientare nella complessità del presente, comprendendo opinioni, culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Sa ricostruire i processi alla base delle diverse epoche storiche e le sa collocare su una linea del tempo per la storia medievale, moderna, contemporanea e del proprio ambiente (italiano, europeo, mondiale). Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati e con l'attualità, sviluppando un senso critico adeguato alle fasce d'età.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Produrre brevi testi, utilizzando fonti di informazione diverse.• Argomentare su semplici conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">• Esporre in forma guidata le nozioni fondamentali, anche attraverso esperienze multimediali.• Rispondere a questionari a scelta multipla.	Percorsi di storia comparata sui contenuti precedentemente esposti.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali• Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">• Esporre in forma guidata le nozioni fondamentali, anche attraverso esperienze multimediali.• Rispondere a questionari a scelta multipla.	Percorsi di storia comparata sui contenuti precedentemente esposti.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali• Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">• Esporre in forma guidata le nozioni fondamentali, anche attraverso esperienze multimediali.• Rispondere a questionari a scelta multipla.	Percorsi di storia comparata sui contenuti precedentemente esposti.

CURRICOLO DI LINGUE STRANIERE

ASCOLTO (comprensione orale)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere parole familiari ed espressioni semplici riferite alla famiglia e all'ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere un lessico familiare ed espressioni molto semplici riferite alla famiglia e all'ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente la vita quotidiana. Ricavare informazioni specifiche date esplicitamente da messaggi afferenti alla realtà personale o al vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere gli elementi essenziali del contesto e semplici informazioni di un messaggio inerente la vita quotidiana. Ricavare globalmente informazioni date esplicitamente da messaggi relativi al vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il senso globale di semplici messaggi attinenti anche a contenuti di studio di altre discipline purché l'interlocutore parli chiaramente. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità, accordo o disaccordo, esperienze passate e progetti futuri, richieste, ipotesi o condizioni. Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. Argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).

	<p>riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 		
--	--	--	--

PARLATO (produzione e interazione orale)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con pronuncia corretta ed intonazione adeguata. • Usare espressioni e frasi semplici afferenti alla sfera personale e all' ambiente familiare. • Esprimere azioni abituali e interagire in situazioni note utilizzando un lessico appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con pronuncia ed intonazione generalmente corrette. • Usare espressioni e frasi semplici e note afferenti alla sfera personale e all' ambiente familiare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con pronuncia corretta ed intonazione adeguata. • Formulare messaggi inerenti alla propria realtà al vissuto usando correttamente le funzioni linguistiche affrontate. • Produrre messaggi corretti e adeguati alla situazione. • Raccontare semplici fatti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con pronuncia ed intonazione generalmente corrette. • Formulare semplici messaggi inerenti alla propria realtà o al vissuto usando le funzioni linguistiche affrontate. • Raccontare semplici fatti utilizzando un lessico noto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con pronuncia corretta ed intonazione adeguata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con pronuncia ed intonazione generalmente corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità,

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere oralmente e interagire in situazioni note, riferire avvenimenti ed esperienze personali utilizzando un lessico di base. 	<p>accordo o disaccordo, esperienze passate e progetti futuri, richieste, ipotesi o condizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
--	--	--	--

LETTURA (comprensione scritta)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi semplici di contenuto familiare e afferente alla quotidianità. • Ricavare informazioni specifiche da materiale di uso corrente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente testi semplici di contenuto familiare e afferente alla quotidianità. • Ricavare informazioni da materiale di uso corrente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di messaggi relativi a contesti noti. • Individuare informazioni specifiche date esplicitamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di semplici messaggi relativi a contesti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare alcune delle informazioni specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualche semplice informazione specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e individuare informazioni implicite/esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Comprendere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Ricavare informazioni da testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. • Leggere e comprendere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere globalmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio, anche di altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità, accordo o disaccordo, esperienze passate e progetti futuri, richieste, ipotesi o condizioni. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).

SCRITTURA (produzione scritta)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi testi per dare informazioni essenziali su se stessi e sull'ambiente circostante. • Compilare moduli con dati personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi, utilizzando un modello di riferimento, per dare informazioni essenziali su se stessi e sull'ambiente circostante. • Compilare moduli con dati personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).

CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in modo ortograficamente corretto. • Utilizzare in modo corretto gli elementi linguistici affrontati. • Produrre messaggi utilizzando materiale noto e in situazioni talvolta diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo globalmente corretto gli elementi linguistici affrontati. • Produrre semplici messaggi utilizzando materiale noto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Scrivere lettere personali in modo informale e resoconti che si avvalgano di lessico appropriato e di un corretto uso della sintassi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a semplici domande, Completare e/o produrre brevi e semplici testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità, accordo o disaccordo, esperienze passate e progetti futuri, richieste, ipotesi o condizioni. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture di base relative a codici verbali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti fonetici. • Aspetti morfologici. • Aspetti sintattici. • Aspetti semantici.

CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture di base relative a codici verbali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti legati alla realtà circostante; presentazione e descrizione di persone e dell'ambiente, gusti e preferenze, abilità. • Semplici argomenti di lingua e cultura relativi ai paesi della lingua di studio. • Semplici argomenti inerenti le altre discipline (vd. CLIL).
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune e tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare lessico noto e strutture di base relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze di base nell'uso delle strutture e funzioni legate a lingue diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti fonetici. • Aspetti morfologici. • Aspetti sintattici. • Aspetti semantici.

CURRICOLO DI MATEMATICA

I NUMERI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. ▪ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. ▪ In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. ▪ Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. ▪ Eseguire le quattro operazioni (semplici moltiplicazioni e divisioni). ▪ Risolvere semplici espressioni aritmetiche, anche con le potenze, nell'ambito dei naturali. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri Naturali. • Le 4 operazioni. • Le potenze. • Multipli e divisori • Scomposizione in fattori primi. • Calcolo del M.C.D. e del m.c.m. • Risoluzione di problemi. • Le frazioni: operazioni e problemi.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. ▪ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scomporre semplici numeri in fattori primi. ▪ Applicare i più semplici criteri di divisibilità. ▪ Calcolare il m.c.m. e il M. C.D. tra due numeri. ▪ Utilizzare la frazione come operatore. ▪ Risolvere semplici problemi, anche di vita quotidiana, utilizzando i concetti e le operazioni introdotte. 	
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e le calcolatrici. ▪ Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. ▪ Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. ▪ Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. ▪ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. ▪ Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. ▪ Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. ▪ Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. ▪ Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire semplici operazioni con i numeri razionali. ▪ Trasformare i numeri decimali finiti in frazioni e viceversa. ▪ Eseguire semplici espressioni con i numeri Razionali. ▪ Calcolare, anche utilizzando le tavole numeriche, la radice quadrata di numeri quadrati perfetti. ▪ Scrivere rapporti sotto forma di frazioni. ▪ Calcolare percentuali in situazioni semplici. ▪ Risolvere semplici problemi, anche di vita quotidiana, utilizzando i 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri Razionali. • L'estrazione di radice. • I numeri Irrazionali. • La percentuale. • Risoluzione di problemi.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. 	<p>concetti e le operazioni introdotte.</p>	
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali anche relativi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. ▪ Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. ▪ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ▪ Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero relativo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. ▪ Eseguire espressioni algebriche letterali e non, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. ▪ Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare sulla retta orientata i numeri interi ▪ relativi. ▪ Eseguire somme algebriche, moltiplicazioni e divisioni con i numeri relativi. ▪ Risolvere semplici espressioni algebriche. ▪ Eseguire operazioni con i monomi. ▪ Risolvere equazioni elementari di primo grado ad una incognita. ▪ Risolvere semplici problemi, anche di vita quotidiana, utilizzando i concetti e le operazioni introdotte. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri reali relativi: confronto, operazioni, espressioni. • La notazione scientifica dei numeri e l'ordine di grandezza. • Le espressioni algebriche letterali. • Le equazioni di primo grado. • Risoluzione di problemi.

SPAZIO E FIGURE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri). • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare sul piano punti, rette, semirette, segmenti, angoli. • Costruire la perpendicolare e la parallela per un punto ad una retta. • Costruire la distanza punto-retta. • Riconoscere e disegnare angoli concavi e convessi; angoli acuti, ottusi e retti. • Rappresentare punti e segmenti sul piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Enti geometrici fondamentali. • Piano cartesiano. • Segmenti. • Angoli. • Rette nel piano. • Poligoni (concavi e convessi, Perimetro di un poligono, angoli e diagonali, relazione tra i lati di un poligono, somma degli angoli interni ed esterni). • Triangoli e quadrilateri. • Trasformazioni geometriche: le isometrie.

		<ul style="list-style-type: none"> • Operare con gli elementi e le caratteristiche dei principali poligoni: triangoli e quadrilateri. • Calcolare il perimetro di un poligono qualsiasi note le misure dei suoi lati. • Risolvere semplici problemi con i triangoli e i quadrilateri. • Determinare le simmetrie assiali nei poligoni. 	
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere definizioni e proprietà di poligoni regolari e cerchio. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le formule dirette per il calcolo delle aree dei poligoni. • Applicare il teorema di Pitagora nei triangoli rettangoli e nella risoluzione di semplici problemi con i poligoni. • Operare con gli elementi della circonferenza e del cerchio. • Costruire poligoni inscritti e circoscritti. • Risolvere semplici problemi con i poligoni regolari. • Riconoscere poligoni simili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Figure piane equivalenti. • Area dei principali poligoni. • Area di una qualsiasi figura piana. • Il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni. • La circonferenza e il cerchio. • Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. • La similitudine.

CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici problemi relativi al calcolo della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio. • Calcolare l'area laterale e totale e il volume di un prisma e di una piramide. • Calcolare l'area laterale e totale e il volume di un cilindro e di un cono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lunghezza della circonferenza e di un arco di circonferenza. • Area del cerchio e delle sue parti. • Rette e piani nello spazio. • Estensione solida e solidi equivalenti. • Poliedri: superficie e volume. • Solidi di rotazione: superficie e volume.
---------------------	--	---	--

DATI E PREVISIONI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I vari tipi di grafici.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. ▪ Riconoscere le varie tipologie di grafici (ideogrammi, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fenomeni e popolazione. ▪ Le fasi di un'indagine statistica. ▪ I vari tipi di grafici. ▪ Frequenze e frequenze relative. ▪ Valori medi: moda, mediana, media aritmetica.

		istogrammi, grafici a torta).	
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. ▪ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. ▪ Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. ▪ Riconoscere le varie tipologie di grafici (ideogrammi, istogrammi, grafici a torta). ▪ Riconoscere un evento aleatorio elementare e calcolarne la probabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fenomeni e popolazione. ▪ Le fasi di un'indagine statistica. ▪ I vari tipi di grafici. ▪ Frequenze e frequenze relative. ▪ Valori medi: moda, mediana, media aritmetica. ▪ Probabilità matematica di un evento e le varie tipologie di eventi aleatori.

RELAZIONI E FUNZIONI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il concetto di insieme e saperlo utilizzare in situazioni concrete. Conoscere e sapere interpretare le relazioni tra insiemi e tra i loro elementi. ▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il concetto di insieme e saperlo utilizzare in situazioni concrete. ▪ Interpretare formule che contengono lettere per esprimere in forma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli insiemi ▪ Risoluzione di problemi

		generale relazioni e proprietà.	
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. ▪ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Riconoscere e interpretare sul piano cartesiano la rappresentazione di funzioni. ▪ Sapere collegare i grafici delle funzioni $y=ax$ e $y=a/x$ al concetto di proporzionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La proporzionalità diretta e inversa. ▪ Rappresentazione di funzioni sul piano cartesiano. ▪ Risoluzione di problemi anche con l'uso del concetto di proporzionalità.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. ▪ Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Riconoscere e interpretare sul piano cartesiano la rappresentazione di funzioni. ▪ Sapere collegare i grafici delle funzioni $y=ax$ e $y=a/x$ al concetto di proporzionalità. ▪ Risolvere semplici problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi con equazioni di primo grado a un'incognita. ▪ Il piano cartesiano ortogonale. ▪ Distanza tra due punti, punto medio di un segmento. ▪ L'equazione generica della retta, rette parallele e perpendicolari.

CURRICOLO DI SCIENZE

FISICA E CHIMICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, massa, densità, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, ecc.. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare semplici misurazioni di lunghezza, capacità, massa, temperatura, ecc. ▪ Raccogliere dati e organizzarli in tabelle e grafici. ▪ Riconoscere le varie fasi del metodo sperimentale. ▪ Descrivere le proprietà principali dei vari stati della materia. ▪ Elencare i principali passaggi di stato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le grandezze fisiche e le loro unità di misura. ▪ Il metodo sperimentale. ▪ Gli stati della materia e i cambiamenti di stato. ▪ Calore e temperatura.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere tra miscugli omogenei ed eterogenei. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostanze pure, miscugli e soluzioni. ▪ Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche. ▪ La struttura dell'atomo.

	<p>esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elencare alcuni esempi di trasformazioni fisiche e chimiche. ▪ Ricavare alcune informazioni essenziali sugli elementi dalla tavola periodica. ▪ Utilizzare indicatori per distinguere sostanze acide da sostanze basiche. ▪ Elencare i principali composti del carbonio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi chimici e la tavola periodica. ▪ Le reazioni chimiche. ▪ Acidi e basi. ▪ Composti del carbonio.
<p>CLASSE TERZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, velocità, peso, peso specifico, forza, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. ▪ Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere le principali grandezze del moto: spazio, tempo, velocità. ▪ Classificare i vari tipi di leva. ▪ Enunciare i principi della dinamica. ▪ Elencare e classificare le fonti energetiche in rinnovabili e non rinnovabili. ▪ Conoscere i componenti fondamentali di un circuito elettrico. ▪ Applicare la prima legge di Ohm nella risoluzione di semplici problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il moto dei corpi. ▪ Le forze e l'equilibrio dei corpi. ▪ I principi della dinamica. ▪ Lavoro ed energia. ▪ Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, sostenibilità ambientale. ▪ L'elettrostatica. ▪ La corrente elettrica e le leggi di Ohm.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. ▪ Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. ▪ Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. ▪ Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere le caratteristiche principali della crosta, del mantello e del nucleo. ▪ Descrivere i fenomeni vulcanici e sismici nelle loro caratteristiche essenziali. ▪ Localizzare un punto sulla superficie terrestre attraverso le coordinate geografiche. ▪ Associare i movimenti della Terra all'alternarsi del dì e la notte e delle stagioni. ▪ Evidenziare le differenze tra stelle, pianeti e satelliti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura interna della Terra. ▪ Fenomeni endogeni ed esogeni. ▪ Il reticolato geografico. ▪ I moti della Terra. ▪ Il Sole e il sistema solare. ▪ L'Universo.

BIOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. ▪ Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. ▪ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. ▪ Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli organismi viventi dai non viventi. ▪ Classificare gli organismi viventi secondo alcune semplici chiavi (autotrofi ed eterotrofi, unicellulari e pluricellulari, procarioti ed eucarioti, vertebrati ed invertebrati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ciclo vitale. ▪ La cellula. ▪ I regni dei viventi.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). ▪ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere le caratteristiche e le funzioni principali dei vari organi, apparati e sistemi. ▪ Riconoscere i comportamenti corretti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura del corpo umano: anatomia e fisiologia.

	attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.	per un sano stile di vita.	
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Enunciare le prime due leggi di Mendel. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La genetica e le leggi dell'ereditarietà. ▪ Il DNA. ▪ Le più comuni malattie ereditarie.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche figurative più semplici. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi riferiti anche ad altre discipline • Conoscere e utilizzare i linguaggi visuali per rappresentare la realtà, superando gli stereotipi, in una operazione di rielaborazione personale e creativa utilizzando le tecniche in modo autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi del linguaggio visivo. • Osservare e saper descrivere un oggetto, riprodurlo nelle sue forme essenziali e rielaborarlo in modo semplice ma originale. • Saper usare le tecniche grafico-pittoriche più semplici. • Conoscere e sperimentare l'uso del colore. • Esprimere i sentimenti e le emozioni tramite i colori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie). Il colore. • Simmetria e asimmetria. • Gli elementi della natura: l'albero e il paesaggio. • Le immagini astratte come espressione di pensieri e sentimenti. • Dallo stereotipo alla rielaborazione personale e creativa. • Tecniche grafico-pittoriche e tecniche miste (lapis, matite colorate, pennarello, acquerello, e

	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere sensazioni, pensieri ed emozioni tramite il linguaggio visuale. 		tempere, assemblaggi polimaterici).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative più semplici. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi riferiti anche ad altre discipline. • Consolidare e sperimentare tecniche artistiche diversificate e applicarle a processi creativi personali e originali. • Individuare le fasi di creazione di un manufatto o elaborato (analisi, progettazione, realizzazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare semplici messaggi visivi utilizzando tecniche artistiche diversificate. • Osservare, saper descrivere, riprodurre e rielaborare in modo semplice ma originale un oggetto, un paesaggio o una porzione di città. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi della realtà: il paesaggio e la città. • Lo spazio tridimensionale e la prospettiva. • La natura morta. • Elaborazione di messaggi visivi personali e creativi. • Tecniche grafico-pittoriche e tecniche miste (lapis, matite colorate, carboncino, acquerello e tempere, assemblaggi polimaterici). • Osservazione, riproduzione e rielaborazione creativa di un oggetto o di un'immagine, individuando i rapporti fra forma, volume, luce e ombra.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) le regole della rappresentazione visiva. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e riprodurre un oggetto dal vero cercando di metterne in evidenza il volume. • Elaborare semplici messaggi visivi con tecniche artistiche diversificate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei codici fondamentali quali il colore, il volume, la composizione e applicazione dei criteri di armonia e di contrasto cromatico. • Riproduzione di oggetti dal vero con la tecnica del chiaroscuro. • Elaborazione di messaggi visivi personali e originali utilizzando varie tecniche grafico-pittoriche,

	<p>adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strategie e regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che sappia comunicare pensieri e sentimenti. 		<p>plastiche, multimediali e materiali di riciclo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche grafico-pittoriche, plastiche e miste (lapis, matite colorate, carboncino, pastelli a olio, acquerello e tempere, assemblaggi polimerici). • Tecniche multimediali e fotografiche.
--	--	--	---

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale semplice, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare alcuni elementi del linguaggio visivo in immagini diversificate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento degli elementi del linguaggio visivo in immagini diversificate tratte dal quotidiano e nelle opere d'arte • La scrittura come elemento di comunicazione visiva.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i codici e le regole compositive principali presenti nelle opere d'arte. • Osservare la realtà e individuare le molteplici possibilità espressive. 		
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale semplice, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento. • Riconoscere i codici e le regole compositive principali presenti nelle opere d'arte. • Osservare le forme di comunicazione visiva presenti nella realtà con particolare attenzione all'ambito della pubblicità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare alcuni elementi del linguaggio visivo in immagini diversificate. 	<ul style="list-style-type: none"> • La pubblicità.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione, simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). • Osservare e leggere la realtà nei suoi molteplici aspetti e rappresentarla usando un personale metodo interpretativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'immagine statica e in movimento o in un'opera d'arte gli elementi del codice visivo, riconoscerne i significati di base e le funzioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio visuale dei mass-media. • Il linguaggio multimediale.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE			
<p>Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche principali di un'opera d'arte e saperla collocare nel contesto storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lineamenti di storia dell'arte dalla preistoria al Medioevo. • I beni artistici presenti sul territorio.

<p>CLASSE SECONDA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e apprezzare le opere d'arte. • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dal medioevo al barocco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche principali di un'opera d'arte e saperla contestualizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lineamenti di storia dell'arte dal Rinascimento al Settecento. • I beni artistici presenti sul territorio.
<p>CLASSE TERZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dal neoclassicismo all'arte moderna e contemporanea. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e comprendere le caratteristiche principali di un'opera d'arte e saperla contestualizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lineamenti di storia dell'arte dall'Ottocento a oggi. • I beni artistici presenti sul territorio. • Il concetto di patrimonio artistico e la sua tutela.

CURRICOLO DI MUSICA

MUSICA			
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.</p> <p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le nozioni essenziali di lettura melodica e ritmica. • Eseguire semplici brani con lo strumento scelto e con la voce. • Conoscere la storia della musica dalle origini al Medioevo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le note nel pentagramma in chiave di violino e valori fino a un sedicesimo. • Brani appartenenti a diversi generi e stili musicali. • Ascolto di brani tratti dal repertorio antico.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali elementi di armonia musicale. • Eseguire brani di media difficoltà con lo strumento scelto e con la voce. • Conoscere la storia della musica dal Rinascimento al Classicismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli e alterazioni costanti e momentanee. Cellule ritmiche più complesse. Legatura e punto di valore. • Brani appartenenti a diversi generi e stili musicali. • Ascolto e analisi di brani di autori del Rinascimento, Barocco e Classicismo.

	<p>utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni software free musicali per canto e scrittura musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Software Vanbasco's Karaoke
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere gli elementi principali di armonia e teoria musicale. • Eseguire brani di maggiore difficoltà con lo strumento scelto e con la voce. • Eseguire e interpretare in modo personale i brani musicali proposti. • Conoscere la storia della musica dal Romanticismo al Novecento. Preparazione di spettacolo di fine anno. • Conoscere i software free musicali per canto e scrittura musicale presenti in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale e tonalità maggiori. Tempi musicali semplici e composti. • Brani appartenenti a diversi generi e stili musicali. • Ascolto e analisi di brani di autori dal Romanticismo ai giorni nostri. • Software vari.

CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Grado

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori che gli sono congeniali; ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; rispetta le regole condivise

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite. • Saper applicare schemi e azioni di movimento. • Realizzare movimenti e sequenze di movimento su strutture temporali sempre più complesse. • Saper orientare in ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e riconoscere le fasi della respirazione. • Riconoscere e utilizzare la destra a le sinistra. • Utilizzare i concetti di orario e antiorario. • Riconoscere e rispettare il proprio spazio di azione nel lavoro di gruppo. • Mantenere sempre un sufficiente impegno e partecipazione a prescindere dalle proprie capacità e prestazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ludiche quali giochi ricreativi e popolari. • Consolidamento degli schemi motori di base. • Esercitazioni con percorsi di orientamento spaziale nei vari ambienti scolastici e all'aperto. • Esercitazioni con diversi tipi di corsa. • Le andature. • Rilevazione dati fisici personali. • Compilazione di questionari.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare schemi e azioni in movimento in forma originale. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria. • Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse. • Sapersi orientare in ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare le azioni motorie in situazioni semplici. • Padroneggiare con sufficiente sicurezza gli schemi motori di base e le loro combinazioni. • Rilevare i battiti cardiaci in un minuto in condizione di riposo che sotto sforzo. • Mantenere sempre un sufficiente impegno e partecipazione a prescindere 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, controllo. • Potenziamento schemi motori di base. • Esercizi con la palla e altri piccoli attrezzi (funicella, frisbee, ecc.). • Esercitazioni su andature e corse d'impulso.

		dalle proprie capacità e prestazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni per la coordinazione dinamica generale. • Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica. • Esercizi specifici utili per incrementare la velocità, la resistenza, la forza, l'elevazione, la flessibilità.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità motorie per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare in ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere destreggiarsi in ambienti e attività non conosciuti. • Usare alcuni strumenti per orientarsi nello spazio (cartine, mappe, bussola etc.) • Mantenere sempre un sufficiente impegno e partecipazione a prescindere dalle proprie capacità e prestazioni. • Acquisire sicurezza negli schemi motori di base (camminare, correre, lanciare, rotolare, colpire etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e potenziamento della coordinazione dinamica generale attraverso i gesti delle discipline sportive proposte. • Conoscenza e valorizzazione degli sport minori presenti nel territorio. • Introduzione alle discipline sportive in ambiente naturale quali: Vela, Canoa, Orienteering, Golf, ecc.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Grado

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori che gli sono congeniali; ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; rispetta le regole condivise

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento dei giochi sportivi. • Saper gestire gli eventi della gara (situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto e rispetto per l'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel gioco e nello sport conosciuti utilizzare alcune abilità tecniche e, guidato, collaborare con gli altri rispettando le regole principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi a carico degli arti inferiori e superiori. • Avvio ad alcune discipline dell'atletica leggera. • Presentazione dei giochi propedeutici per alcuni giochi di squadra e sport individuali.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento dei giochi sportivi. • Saper gestire gli eventi della gara (situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto e rispetto per l'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel gioco e nello sport conosciuti utilizzare alcune abilità tecniche e, guidato, collaborare rispettando le regole principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo comportamenti positivi con il gruppo classe nel rispetto delle caratteristiche individuali e delle diversità. • Valorizzazione del senso etico dello sport. • Prove di corsa su distanze diverse, percezione di "soglia" individuale. • Esercizi di stretching, staffette e giochi per lo sviluppo e miglioramento, sempre più fine, della destrezza e dell'equilibrio.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco. • Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipativi in forma propositiva alle scelte della squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel gioco e nello sport conosciuti utilizzare alcune abilità tecniche e, guidato, collaborare rispettando le regole principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di lavoro a stazioni con incremento di tempi e di carico. • Elaborazione strategie tattiche per alcune discipline sportive. • Ampliamento delle conoscenze dei regolamenti sportivi e delle

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati anche nel ruolo di arbitro e di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria, sia in caso di sconfitta. 		<p>caratteristiche fisico, tecnico e tattiche delle attività presentate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della sconfitta nello sport quale mezzo di crescita.
--	---	--	--

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Grado

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori che gli sono congeniali; ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; rispetta le regole condivise

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento del gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare con il proprio corpo atteggiamenti e azione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di consolidamento delle capacità coordinative. • Miglioramento delle capacità condizionali. • Introduzione dei regolamenti dei principali giochi di squadra.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento del gioco. • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guidato, utilizzare alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato. • (progetto Prof per un giorno) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita dei regolamenti sportivi. • Funzione di arbitraggio o giudice nelle gare interne alla classe o nell'istituto. • Esercizi di controllo posturale, di respirazione, di equilibrio sia statico che dinamico. • L'Acrosport.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento del gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guidato, utilizzare alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione e drammatizzazione di attività scelte

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • (progetto Prof per un giorno). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di elementi tecnico tattici degli sport di squadra proposti. • Potenziamento delle capacità coordinative e miglioramento delle capacità condizionali.
--	--	--	---

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Grado

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori che gli sono congeniali; ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; rispetta le regole condivise

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisiologici tipici della preadolescenza. • Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature sia individualmente sia in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guidato, applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei piccoli e grandi attrezzi della palestra, e la loro collocazione. • Prevenzione agli infortuni legati all'attività fisica. • Allestimento piccoli e semplici percorsi con l'uso di ostacoli di varie altezze.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisiologici tipici della preadolescenza. • Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature sia individualmente sia in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guidato, applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle regole di prevenzione degli infortuni. • Conoscenza della fisiologia umana in relazione all'attività sportiva. • Conoscenza di sani stili di vita.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione di un lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guidato, applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza nei diversi ambienti della scuola. • Esercitazioni finalizzate alla sempre maggior conoscenza del

	<ul style="list-style-type: none">• Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui salute.• Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.• Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).		<p>proprio corpo sia in stato di riposo che sotto sforzo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei propri limiti e relativa accettazione, quale stimolo ad un maggior impegno.• Presa di coscienza delle proprie potenzialità.
--	---	--	---

CURRICOLO DI RELIGIONE

DIO E L'UOMO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù, del cristianesimo delle origini e gli elementi fondamentali della storia della chiesa, elaborando criteri per una valutazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede, simboli, preghiere, riti, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni morali della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali del fenomeno religioso. • Conoscere gli elementi specifici della fede e del culto delle religioni monoteiste. • Saper ricostruire le tappe della storia del popolo di Israele. • Identificare i momenti fondamentali della vita di Gesù e le interpretazioni della sua figura, in particolare quella di essere, per la fede cristiana, Figlio di Dio e Salvatore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le religioni naturali da quelle rivelate. • Saper riconoscere i simboli principali e i personaggi chiave dell'Ebraismo. • Conoscere la figura di Gesù di Nazareth attraverso la lettura delle principali feste cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le domande dell'uomo. • Religiosità e religione. • Religioni naturali e religioni rivelate.. • Esperienza religiosa del popolo d'Israele • Momenti e personaggi della storia biblica. • Pasqua ebraica e Pasqua cristiana. • Passione, morte e resurrezione di Gesù nei Vangeli e nella liturgia.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i caratteri essenziali della chiesa, realtà locale e universale e il suo cammino nella storia. • Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro. • Cogliere le esperienze specifiche della prima comunità cristiana e degli apostoli Pietro e 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e conoscere gli elementi architettonici di uno spazio sacro. • Conoscere la vita degli apostoli Pietro e Paolo. • Saper riconoscere gli aspetti più significativi delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita e storia della prima comunità cristiana. • Chiesa comunità ed edificio di culto. • Figure di Pietro e Paolo. • La chiesa e le chiese: divisioni e

	<p>Paolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita, istituzioni ecclesiali. • Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti. 	<p>celebrazioni e dei riti delle confessioni cristiane.</p>	<p>comuni verità.</p>
<p>CLASSE TERZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Distinguere e confrontare le risposte delle grandi religioni. • Individuare a partire dal racconto della creazione la concezione del rapporto dell'uomo con Dio, con i suoi simili, con la natura. • Cogliere il concetto di peccato a partire da Genesi 3. • Cogliere le relazioni tra il concetto di libertà e quello di legge. • Individuare i valori che emergono dal nuovo decalogo delle beatitudini. • Individuare il concetto cristiano di perdono a partire dalle parabole evangeliche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, a partire dal racconto della creazione, i possibili volti di Dio nel suo rapporto con l'uomo e con la natura. • Individuare i valori che emergono dal testo delle Beatitudini. • Individuare, attraverso l'analisi delle parabole evangeliche del buon samaritano e del padre misericordioso, i volti di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Genesi 1-2: la creazione dell'uomo, essere unico, libero, intelligente, chiamato all'amore. • Genesi 3: il peccato come rifiuto del progetto di Dio e della dipendenza da Lui. • Amicizia, innamoramento, amore.

VALORI ETICI E RELIGIOSI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù, del cristianesimo delle origini e gli elementi fondamentali della storia della chiesa, elaborando criteri per una valutazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede, simboli, preghiere, riti, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni morali della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare negli esseri umani il bisogno di trascendenza per dar senso alla vita. • Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento per la costruzione della propria identità. • Riconoscere nell'amore per Dio e per il prossimo il comandamento evangelico. • Confrontare le varie esperienze religiose con rispetto, anche evidenziandone le problematicità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la scelta dei valori religiosi nel comportamento delle persone. • Saper riconoscere e rispettare le varie esperienze religiose diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le parole e le azioni di Gesù: le parabole e i miracoli. • Il Barmitzvah. • La donna nell'Islam.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita, di carità e di riconciliazione. • Saper cogliere i valori presenti nelle tradizioni culturali delle tre religioni monoteiste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i valori presenti nella tradizione culturale delle tre religioni monoteiste e delle confessioni cristiane. • Saper riconoscere alcuni esempi di vita ispirati ai valori del Vangelo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il monachesimo in oriente e in occidente. • San Benedetto da Norcia. • L'Islam. • Il Buddismo. • L'Ebraismo.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nei documenti della Chiesa, 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, a partire dal 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ecumenismo e il dialogo

	<p>atteggiamenti che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, e riconoscere il valore della vita, dal suo inizio al suo fine. 	<p>proprio ambiente di vita, atteggiamenti che favoriscono l'incontro, il dialogo, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere e confrontare aspetti della cultura attuale con la proposta del cristianesimo. 	<p>interreligioso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libertà e legge: la legge impedisce o rende possibile l'esercizio della libertà? • Misteri e verità di fede dei cristiani: incarnazione, trinità, resurrezione. • Operatori di pace: M. L. King, Gandhi, Madre Teresa, don Pino Puglisi..... • La promozione della giustizia. • La salvaguardia del creato. • Per un'economia solidale. • I diritti umani e in particolare il diritto alla vita. • Aborto, eutanasia, pena di morte... • Le risposte della scienza e della fede
--	---	---	--

IL LIGUAGGIO RELIGIOSO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù, del cristianesimo delle origini e gli elementi fondamentali della storia della chiesa, elaborando criteri per una valutazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede, simboli, preghiere, riti, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni morali della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni religiosi presenti nel proprio ambiente e saperli interpretare nella loro funzione e nel loro significato. • Riconoscere i vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi nell'arte. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato alcune produzioni artistiche, patrimonio della cultura italiana ed europea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni religiosi presenti nel proprio ambiente di vita. • Saper distinguere i simboli delle tre religioni monoteiste. 	<ul style="list-style-type: none"> • I simboli ebraici. • I simboli dell'arte cristiana. • Maria e Gesù nell'arte sacra. • I riti della settimana santa. • La sindone.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni tipici, simboli, sacramenti e gli strumenti della comunicazione della comunità ecclesiale. • Comprendere il significato dei principali simboli religiosi e delle principali celebrazioni confrontandole con quelle delle altre religioni monoteiste. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura del nostro paese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e comprendere il significato dei principali simboli religiosi delle confessioni cristiane: cattolica, protestante ed ortodossa. • Saper riconoscere il messaggio cristiano attraverso la lettura di alcune opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Feste civili e religiose. • Simboli cristologici cattolici ed ortodossi. • La Pasqua ortodossa e protestante. • Sacramenti dell'iniziazione • Ruoli e ministeri all'interno della chiesa. • I Concili ecumenici e la tradizione della chiesa.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed interpretare i simboli di alcune grandi religioni storiche come Induismo e Buddismo. • Individuare gli elementi del linguaggio mitico, iconografico e simbolico. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa dall'epoca tardo-antica a quella contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere ed apprezzare i simboli di alcune grandi religioni storiche. • Individuare gli elementi del mito. • Riconoscere il messaggio cristiano in alcune rappresentazioni grafiche scelte. • Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • I simboli delle grandi religioni. • L'arte cristiana. • Induismo. • Buddismo.. • I nuovi movimenti religiosi

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù, del cristianesimo delle origini e gli elementi fondamentali della storia della chiesa, elaborando criteri per una valutazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede, simboli, preghiere, riti, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni morali della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Saper individuare libri e brani nella Bibbia, riconoscendo il genere letterario e il messaggio principale. • Saper riconoscere alcune vicende riguardanti le figure principali dell'Antico e del Nuovo Testamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la Bibbia come libro sacro di Ebrei e cristiani. • Saper riconoscere attraverso alcune opere d'arte figure chiave dell'Antico e del Nuovo testamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia: un libro di libri; struttura, formazione, autori. • Origine delle principali feste cristiane.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire specifiche radici storico-religiose delle realtà locali. • Ricavare informazioni dai documenti biblici ed ecclesiali. • Saper collocare nel tempo eventi e personaggi della storia della chiesa. • Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, leggendaria e tradizionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricercare nel testo biblico alcuni brani significativi relativi alla vita delle prime comunità cristiane. • Saper collocare nel tempo e nello spazio alcuni personaggi chiave della storia della chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Pentecoste. • Gli Atti degli Apostoli. • San Francesco. • Lutero.

<p>CLASSE TERZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e comprendere cosa significa per la fede della chiesa, accoglierla come parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando le informazioni necessarie e avvalendosi di metodi interpretativi. • Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia nella ricerca di testi e brani scelti. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il decalogo. • Le beatitudini. • Gesù nel Corano. • Scienza e fede.
----------------------------	---	--	--

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.

Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici degli oggetti della quotidianità e dell'ambiente (in particolare di quello scolastico o della propria abitazione).

Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<p>Eseguire semplici misurazioni dell'ambiente scolastico o di oggetti della quotidianità.</p> <p>Saper interpretare semplici elaborati grafici ricavandone informazioni proprie della geometria.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico nella rappresentazione grafica.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà dei vari materiali.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni o rilievi grafici sull'ambiente scolastico o su oggetti comuni.</p> <p>Leggere e interpretare semplici elaborati grafici ricavandone informazioni.</p> <p>Utilizzare gli strumenti specifici per il disegno geometrico, applicando le regole base della rappresentazione grafica.</p> <p>Effettuare esperienze e osservazioni delle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e identificare i principali materiali e i processi di trasformazione di risorse o di produzione di oggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le risorse del pianeta: materie prime e materiali. • Analisi di semplici oggetti di uso comune: forma, funzione e materiali. • Realizzazione di semplici manufatti con cartone e cartoncino e materiali di recupero. • Strumenti e attrezzi per il disegno: caratteristiche e utilizzo. • Primi esercizi di tracciatura sui fogli a quadretti. • Pattern modulari, simmetrie e tassellazione. • Involuppi e costruzioni grafiche su base poligonale • Il disegno (strumentale) geometrico. • Prime costruzioni geometriche. • Geometria dei poligoni.

		<p>Conoscere e utilizzare, (e saper descrivere) semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e specifici per il disegno geometrico.</p> <p>Progettare e realizzare semplici rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al disegno digitale con l'ausilio di applicazioni a distribuzione gratuita. • Tecnologia agraria e alimentare. • Principi costruttivi elementari.
CLASSE SECONDA	<p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali, anche innovativi.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi (in formato cartaceo o digitale).</p> <p>Effettuare esperienze ed osservazioni dei materiali più comuni e delle strutture in cui questi vengono utilizzati.</p> <p>Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi materiali. • Il disegno geometrico e tecnico. • Costruzioni geometriche anche complesse. • Pattern modulari, simmetrie e tassellazione anche tridimensionali. • Inviluppi e costruzioni grafiche su base poligonale • Disegno digitale con l'ausilio di applicazioni a distribuzione gratuita. • Tecnologia alimentare. • Principi alimentari. • Gruppi di alimenti. • Alimentazione, educazione al consumo consapevole e attenzione allo spreco alimentare. • Lettura ed interpretazioni delle etichette. • Pubblicità & mass-media.

			<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione del territorio: dalla natura alla città (e oltre). • Sviluppo di solidi. • Proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici. • Sezioni e ribaltamenti di solidi geometrici semplici. • Proiezioni assonometriche.
CLASSE TERZA	<p>Eeguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente.</p> <p>Leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi, anche complessi.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Eeguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici nell'ambiente.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi anche attraverso l'utilizzo di software specifici.</p> <p>Effettuare esperienze ed osservazioni di sistemi e di strutture anche complessi.</p> <p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (anche on-line) su ogni argomento che possa interessare energia, macchine e robot, anche in relazione alla fantascienza e alla tecnologia immaginaria.</p> <p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (anche on-line) su ogni argomento che possa interessare e mezzi di comunicazione,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Forme e fonti di energia. • Energia elettrica. • L'importanza del risparmio energetico. • Macchine, automazione e robot. • Fantascienza e tecnologia immaginaria. • Le Quattro Rivoluzioni Industriali. • Tecnologia dell'informazione. • Disegno tecnico e quotatura. • Assonometrie (isometrica, cavaliera, monometrica). • Sezioni di solidi geometrici. • Geometrie impossibili. • Disegno e grafica digitale con l'ausilio di applicazioni a distribuzione gratuita (introduzione al CAD).

		compresi internet, i nuovi media, le trasmissioni satellitari e digitali. Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche anche complesse, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE			
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.</p> <p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano o di recupero.</p> <p>Progettare un'uscita didattica o la visita ad una mostra usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	<p>Valutare in maniera istintiva le conseguenze di scelte e decisioni relative a semplici situazioni problematiche.</p> <p>Immaginare semplici modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a varianti di dimensione, forma o materiali, anche attraverso il recupero di quelli.</p>	<p>Saper operare in maniera istintiva scelte per la soluzione di semplici situazioni problematiche.</p> <p>Riuscire ad immaginare semplici modifiche per oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a varianti di dimensione, forma o materiali, anche attraverso il recupero di quelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Utilizzo di comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e consapevole, compiti operativi semplici, anche collaborando e cooperando in gruppo.

<p>CLASSE SECONDA</p>	<p>Effettuare valutazioni di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità, anche attraverso il recupero di quelli. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un semplice oggetto impiegando materiali di uso quotidiano o di recupero.</p>	<p>Effettuare valutazioni di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità, anche attraverso il recupero di quelli. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano o di recupero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Utilizzo di comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e consapevole, compiti operativi anche complessi, anche collaborando e cooperando in gruppo.
<p>CLASSE TERZA</p>	<p>Effettuare valutazioni di grandezze fisiche riferite alla diversità dei materiali e degli oggetti dell'ambiente. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, anche complesse. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità, anche attraverso l'uso di internet per reperire e selezionare le informazioni utili. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano o di recupero. Progettare un'uscita didattica o la visita ad una mostra usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili</p>	<p>Effettuare semplici valutazioni di grandezze fisiche riferite alla diversità dei materiali e degli oggetti dell'ambiente. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, anche complesse. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti, anche complessi, di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità, unitamente all'utilizzo di internet per reperire e selezionare le informazioni utili. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano o di recupero.</p>	

		Progettare un'uscita didattica o la visita ad una mostra usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Sc. Secondaria di Primo Gr.			
Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.			
Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.			
Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, con buona padronanza del disegno tecnico anche avvalendosi di software specifici.			
Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.			
Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.			
Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
CLASSE PRIMA	Smontare e rimontare semplici oggetti di uso quotidiano. Eseguire interventi di manutenzione degli oggetti propri del disegno tecnico. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili o di recupero. Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot, anche avvalendosi di giochi didattici e software specifici.	Smontare e rimontare semplici oggetti di uso quotidiano o propri dell'ambiente scolastico. Eseguire semplici interventi di manutenzione degli oggetti propri del disegno tecnico. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili o di recupero. Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot, anche avvalendosi di giochi didattici e software specifici.	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di semplici oggetti di uso comune: forma, funzione e materiali. • Realizzazione di semplici oggetti con cartone e cartoncino di recupero. • Introduzione al coding, utilizzo di Scratch. • Netiquette e cyberbullismo
CLASSE SECONDA	Smontare e rimontare semplici oggetti di uso quotidiano. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad	Smontare e rimontare oggetti di uso quotidiano o propri dell'ambiente scolastico. Eseguire interventi di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di oggetti di uso comune: forma, funzione e materiali. • Realizzazione di oggetti con materiali di recupero.

	<p>esempio: preparazione e cottura degli alimenti). Rilevare e disegnare elementi architettonici e industriali, anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di manutenzione sugli oggetti comuni. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili o di recupero. Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot, anche avvalendosi di software specifici.</p>	<p>degli oggetti propri del disegno tecnico e di alcuni oggetti comuni. Costruire semplici oggetti o modelli tridimensionali, con materiali facilmente reperibili o di recupero. Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot, anche avvalendosi di giochi didattici e software specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coding, utilizzo di Scratch. • Netiquette e cyberbullismo
CLASSE TERZA	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Rilevare e disegnare elementi architettonici e industriali, anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di manutenzione sugli oggetti comuni. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili o di recupero, a partire da esigenze e bisogni concreti. Avvalendosi di software specifici, elaborare istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Rilevare e disegnare elementi architettonici e industriali, anche avvalendosi di software specifici. Eseguire semplici interventi di manutenzione su alcuni oggetti comuni. Costruire oggetti o modelli tridimensionali con materiali facilmente reperibili o di recupero, a partire da esigenze e bisogni concreti. Avvalendosi di software specifici, elaborare istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di oggetti anche complessi di uso comune: forma, funzione e materiali. • Realizzazione di oggetti e sistemi con materiali di recupero e componenti elettriche o elettroniche. • Rappresentazione grafica di oggetti anche attraverso software a distribuzione gratuita. • Attività di coding, utilizzo anche non guidato di Scratch o altri software dedicati alla programmazione. • Netiquette e cyberbullismo